

Tariffe abbonamenti a l'Unità

Table with columns: Sostentore, Anno, Sem., Trim., and various subscription rates.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'OPERAZIONE NATALE

In 3° e 11° pagina i nostri servizi

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 349

DOMENICA 17 DICEMBRE 1961

Un passo avanti

Gli orientamenti fissati dalla Commissione economica del PSI, e resi pubblici dalle dichiarazioni del compagno Lombardi, hanno fatto compiere un passo avanti alle discussioni in corso per la formazione di una maggioranza di centro-sinistra.

Naturalmente l'accordo che si realizza nel riconoscimento della necessità di certe misure di lotta anti-monopolistica, se offre la base per un nuovo sistema di alleanze politiche, non significa che vi sia, tra le varie forze che si muovono nella direzione di promuovere una politica di sviluppo economico democratico, una comunanza di prospettive politiche.

Questo è un equivoco da chiarire, anche per rispondere a certi critici che da tempo accusano, per il fatto di non avere dato del programma avanzato dal Congresso dell'Eliseo, un giudizio senz'altro negativo, e per averlo considerato come utile base di discussione, di avere accettato un compromesso "radicale".

Senza questa pressione unitaria dal basso, senza questa unità popolare nella lotta, le resistenze conservatrici non saranno sconfitte, e non saranno sconfitte le manovre riformistiche. Sia presente in tutti il ricordo del fallimento del 1960, quando dietro al tentativo di dare vita ad un governo di centro-sinistra non ci fu un movimento di masse organizzato.

RESO NOTO DALL'OSSEVATORE.

Il testo dei messaggi fra Krusciov e il Papa

L'Osservatore Romano di ieri ha reso noto i testi ufficiali del messaggio inviato dal compagno Krusciov al Papa in occasione del suo ottantesimo anniversario della risposta di Giovanni XXIII.

Le truppe dell'ONU hanno occupato quasi tutta Elisabethville

Ciombe è in fuga verso la Rhodesia

I mercenari europei si dispongono all'ultima resistenza fuori della città. L'ambasciatore americano tenta ancora di far incontrare Ciombe e Adula.



ELISABETHVILLE. — Ciombe nel corso di una delle sue ultime conferenze stampa.

LEOPOLDVILLE, 16. — L'offensiva delle truppe delle Nazioni Unite e comunista, dopo la sosta notturna, Tutti i «casci azzurri» di Elisabethville sono passati all'attacco dopo un violento fuoco di preparazione dei mortai.

L'attacco dei «casci azzurri» — anche se i portavoce dell'ONU si rifiutano di parlare di offensiva generale — ha praticamente liquidato le posizioni dei cionbiisti nella città.

LO DICE ANCHE IL MESSAGGERO

La guerra la tregua gli affari

«Leon Hassan è uno dei cinque miliardi bianchi che fanno in pugno l'industria e il commercio del Congo... Quando ha bisogno di conferire con il Presidente della Repubblica Kasavubu, il signor Hassan alza la cornetta del telefono, lancia un certo numero segreto che è inutile andare a cercare sull'elenco».

«Mr. Leon versa nei bicchieri un'altra dose di whisky, guarda dritto negli occhi, e vede, dice, in quella guerra un'altra non ci credo, stamattina nell'ufficio del Presidente (e questa volta intende dire Adula) è stato introdotto un personaggio assai singolare che lei dovrebbe conoscere. Si tratta di un certo colonnello Dreyks, israelita, ex ufficiale della R.A.F., attualmente consigliere privato del re del Bakongo».

«L'«Eco», riprende Mr. Haas, un accorgimento del mio turbamento, la guerra che lei è andato ad osservare da vicino nel Katanga, è un'ignoranza pasticcio di interessi e di affari. Leggiti si spara per il minerale d'oro, per i diamanti, il cobalto e qualche filone d'uranio. Il problema vero è come spartire tutto questo bot di Dio fra i potenti europei. Il colonnello Dreyks, stamattina, ha portato ad Adula un messaggio di pace. E con la "Union Miniere" ad iniziativa, con tutte le carte possibili».

«Lei si stupirà un tantino, forse, ma le cose stanno esattamente in questi termini. Le grandi famiglie belghe (traggono) i mercenari fuggiti da Algeri con Salan perché proteggono i fiumi di Kolwezi, di Jadoville, ma non dimenticano che il Kasavubu è ricco di minerali quanto il Katanga e che il Bakongo ha più petrolio del Sahara, più oro del Canada, più uranio della Russia. La Union Miniere ormai non crede più nella secessione di Ciombe, manovra con accortezza per occuparsene in tempo le sponde di Adula. La lotta vera, genuina, è tra l'Union Miniere e i Paesi afro-asiatici».

«Alle spalle dell'Union Miniere si presume dal "L'Unità" l'«Eco» di un certo numero di pacchetti azionari. Il resto, delle "shares" appartiene al Governo Centrale congolese, vale a dire ad Adula e al Kasavubu. Se la secessione del Katanga storna, e Ciombe cadrà, Inghilterra e Belgio dovranno necessariamente trovare una via di accordo con l'autorità di Leopoldville. Ecco perché il colonnello Dreyks è qui in città, con i suoi messaggi di pace, mentre ad Adula si spara nelle strade. Le sembra ancora un contro-senso?».

«La corrispondenza da Leopoldville di Matteo Da Monte sul Messaggero di ieri».

La visita del presidente americano nel Venezuela

Kennedy giunge a Caracas in clima di stato d'assedio

Migliaia di soldati bloccano i quartieri popolari — Brutali violenze poliziesche — I colloqui con Betancourt



CARACAS. — Soldati venezuelani in pieno assetto di guerra presidiano l'«Avenida Sucre» in attesa del passaggio del presidente Kennedy (Telefoto A.P.).

CARACAS, 16. — Il presidente Kennedy è giunto oggi a Caracas in un'atmosfera da vero e proprio stato d'assedio. La capitale venezuelana, dalla quale il vicepresidente Nixon fu estrinsecato tre anni or sono a furor di popolo, è presidiata da migliaia di soldati e di poliziotti in pieno assetto di guerra e da centinaia di agenti dell'Fbi che hanno stabilito pattuglie di vigilanza per tutto il centro. Colonne di carri armati e di camion bloccano i quartieri popolari. Nel quadro del «piano di sicurezza» concordato tra gli americani e Betancourt, è stata bloccata anche l'uscita aerea di Caracas, e si è giungo l'aeroporto di Maiquetia il servizio della città è stato ristretto ed è stato annunciato che gli aerei i quali tentassero di trasgredire il divieto saranno abbattuti.

L'ex generale nazista ha risfoderato il «nemico ad oriente»

Heusinger chiede le atomiche e minaccia l'Unione Sovietica

In un'intervista ad un giornale di Bonn il criminale di guerra delinea la strategia dell'occidente — Brandt fa fallire le trattative per un accordo natalizio a Berlino

BERLINO, 16. — Il generale Heusinger, presidente del comitato militare dell'Europa occidentale, ha parlato di guerra e di crimine di guerra e di un'operazione di ingegneria negli affari interni latino-americani, rivendica per il Venezuela «una politica di indipendenza dall'Unione Sovietica» e invita la popolazione a manifestare. La polizia è intervenuta con violenza per sciogliere l'assemblea «sospetta».

Frankfurter allgemeine Zeitung, Adalbert Weimstein, colloquio che ha tutta l'aria di essere la risposta dell'ex generale hitleriano al passo sovietico.

«Al possibile nemico in Oriente deve essere mostrata chiaramente — dice il generale Heusinger — quale rischio correrebbe qualora volesse raggiungere i suoi fini politici con mezzi militari». Egli sottolinea poi che «naturalmente, una sicurezza militare può essere data solo ufficialmente armati con mezzi atomici». Il generale hitleriano in vista di una guerra contro l'URSS: «Per l'Europa occidentale — scrive Weimstein — il generale Heusinger vede tre «scenari»: «una parziale rarefazione atomica».

Il gen. Heusinger ripete poi punto per punto la richiesta che i generali della Bundeswehr espose nel famoso memoriale col quale reclamavano la dotazione di armi nucleari.

L'ex generale hitleriano accenna nel suo colloquio ad alcuni aspetti della strategia atlantica in vista di una

GIUSEPPE CONATO (Continua in 3. pag. 5. col.)

Se non si potrà ricorrere alle elezioni anticipate

Il sen. Piccioni ripropone l'alleanza tra DC e destre

Il ministro Pastore attacca lo « strapotere » dei gruppi privati e chiede l'intesa parlamentare col P.S.I. - Generico messaggio di Fanfani al congresso d. c. di Arezzo

Il fatto di maggiore, e negativo, rilievo politico della settimana che si è chiusa ieri è senza dubbio la proroga delle vecchie disposizioni sulla censura cinematografica e teatrale imposta al Parlamento italiano dai democristiani alleati col fascista. I partiti che sostengono il governo della « convergenza » non se la sono sentiti di appoggiare col loro voto la proposta della DC: anche i liberali hanno voluto sottolineare, con la loro astensione o il rifiuto di associarsi ad una decisione non costituzionale che avvilisce ed offende la cultura italiana. Ma i dc non hanno esitato ad accogliere i voti dei fascisti pur di imporre la proroga.

Non siamo ancora maturi per l'autocensura: è arrivato ad affermare il ministro Folchi dicendosi perciò allarmatissimo per la eventualità di un voto capace di liquidare ogni forma di censura preventiva e cioè di rinviare alle leggi vigenti e alla magistratura ordinaria il compito della tutela della moralità pubblica.

E' bensì vera che la proroga è stata limitata a 4 mesi e che il governo ha dichiarato di essere pronto, alla riapertura della Camera — a metà gennaio — per la discussione della nuova legge sulla censura; tuttavia, a parte l'osservazione che il corso delle poche sedute fissate per il gennaio prossimo non vi sarebbe nemmeno il tempo per affrontare la questione, resta il fatto che il progetto governativo è precisamente quello che la Camera ha rifiutato di approvare nelle ultime settimane perché lesivo della libertà e dignità della cultura.

La verità è che soltanto un ulteriore sviluppo della battaglia democratica contro ogni forma di censura preventiva, proprio in vista della ripresa del dibattito alla Camera, può consentire di battere la DC obbligandola a recedere dalla linea tenuta nel corso delle Zotta. Lo stesso voto sulla proroga, che ha visto prevalere per pochi voti i sostenitori della censura preventiva, indica la esistenza di larghe possibilità di modificare anche in Parlamento l'attuale schieramento sulla questione.

In questa situazione politica, con le referenze alla Camera e al Senato sulla proroga della censura (per non parlare delle aree fabbricabili), la DC affronta i suoi primi congressi provinciali, in preparazione dell'assemblea nazionale di Napoli. Il tema centrale del dibattito è, come è noto, quello delle possibilità di limiti e natura di un governo di centro-sinistra.

La censura prorogata anche al Senato

Anche al Senato, come venerdì sera alla Camera, una maggioranza di democristiani e fascisti ha ieri approvato la proroga di 4 mesi della legge di censura sul cinema e sul teatro. E' stata anche approvata la pro-

rogata fino al 30 giugno 1962 delle disposizioni economiche e finanziarie per la cinematografia.

L'opposizione alla proroga della censura è stata molto vivace, a nome dei rispettivi Gruppi, dai compagni FERACINI e PASTORE, dal socialista BUSONI e dal socialdemocratico LAMI STARNUTI, mentre a favore hanno parlato, oltre al relatore ZOTTA e al ministro Folchi (che ha ripetuto le medesime considerazioni fatte venerdì alla Camera), il fascista FERRETTI e il d.c. PIOLA.

Il compagno Terracini, dopo avere rilevato che ai due voti della Camera e del Senato dovrebbero seguire, se la vita parlamentare fosse retta, le dimissioni del governo, che in una materia tanto importante ha perduto la propria maggioranza « convergente », ha affermato che la riduzione del periodo della proroga da 6 a 4 mesi non è una concessione « liberale » della DC, ma soltanto frutto della sua speranza che, trovando nel frattempo nuove solidarietà al proprio monopolio poli-

litico, essa possa piegare il Parlamento alla approvazione della legge Zotta o di un testo che, comunque mantenga la censura preventiva. Per questo, egli ha detto, noi rinnoviamo l'appello a tutti i partiti, affinché mantengano ferma la propria posizione per la libertà delle manifestazioni artistiche e culturali.

Il Senato ha poi approvato anche, nonostante i ripetuti tentativi di rinvio del sottosegretario ai Trasporti ANGELINI, una legge di iniziativa parlamentare — che fu approvata già nel 1959 dalla Camera —, con la quale si estendono alcuni benefici di carriera, già stabiliti per i ferrovieri combattenti nella guerra 1940-45, ai ferrovieri che parteciparono alle guerre 1915-18 e 1935-38.

Infine, poiché ieri si svolgeva l'ultima seduta del Senato del 1961, si è avuto il consueto scambio di auguri per le prossime feste fra il sen. BERTONE, a nome di tutti i senatori, il ministro CODACCI PISANELLI, a nome del governo, e il presidente MERZAGORA.

Ha avuto termine a Trieste il lungo viaggio da Melbourne

Con la nonna le orfanelle



Grazia e Cinzia Bevilacqua, le due bambine che ormai tutta l'Italia conosce come « le due orfanelle di Melbourne » hanno abbracciato la loro nonna, che hanno visto per la prima volta ieri, all'aeroporto di Linate, dove sono giunte a tarda sera con un aereo di linea proveniente da Roma.

La signora Bevilacqua, che fin dalla mattina attendeva ansiosamente a Milano le due piccole, non ha potuto trattenere le lacrime quando le ha viste scendere dalla scalletta del velivolo, prime fra gli altri passeggeri. Grazie e Cinzia, con gli occhi malinconici, si è gettata fra le braccia dell'anziana signora, mentre la piccola sorella, che continua a dormire tranquilla nella grande culla di vimini che l'ha ospitata per tutto il viaggio.

E' stato un incontro commovente, che ha concluso la tragica vicenda delle piccole emigranti, la cui storia è tanto simile a quella del piccolo ungherese Joseph Vrag. Come si ricorderà, le due bambine si trovavano in auto con il padre e la madre, alla periferia di Berlino, quando si verificò un violento scontro: le piccole rimasero illese, ma i loro genitori persero entrambi la vita.

Ripresi dalla terribile notizia della morte dei suoi congiunti, la nonna materna si interessò immediatamente della sorte delle nipotine, tenendo di averle con sé: non le aveva mai vedute prima di ieri. Graziella, di quattro anni, e Cinzia, di tre mesi appena, vivranno da oggi in noi con la signora Bevilacqua e lo zio Mario.

Non sarà una vita facile: la famiglia è di modestissime condizioni. La nonna malata non può lavorare da parecchio tempo, mentre Mario Bevilacqua, marinaio disoccupato, dopo un periodo di imbarco terminato qualche mese fa, non ha serie prospettive di lavoro.

Da Milano, le due bambine e la nonna sono arrivate in treno a Trieste. Alla stazione, era ad accoglierle lo zio, che le ha accompagnate con un'auto pubblica in via della Fabbrica 1, la casa dove Silvano Bevilacqua, il giovane padre morto a Melbourne, era partito anni fa per l'Australia, carico di speranze.

Nelle foto le due orfanelle all'aeroporto di Fiumicino

Conclusa la discussione sulla relazione della presidenza

Due scaffali di documenti sullo scandalo di Fiumicino

Il presidente Bozzi afferma che nessuna questione importante è stata accantonata — Mercoledì nuova riunione dei parlamentari per le conclusioni finali

La Commissione parlamentare d'inchiesta su Fiumicino, presieduta dall'on. Bozzi, ha concluso nella seduta plenaria di ieri la discussione sullo schema di relazione redatto dal Comitato di presidenza. L'ultima riunione è durata due ore e mezza. In complesso, la Commissione ha dedicato all'argomento una quindicina di ore, segno che su molti punti vi è stata battaglia. Il riserbo che ha circondato questa fase dei lavori della commissione non consente di sapere su quali punti lo scontro vi è stato, e se le conclusioni hanno subito modificazioni in conseguenza dell'offensiva dei clericali e dei loro alleati. Oggi però si è da prendere atto che, sia pure in parte, il disegno dei clericali è stato se non frustrato, bloccato. Le agenzie ufficiose, probabilmente imbeccate da ambienti interessati, l'altra sera preannunciavano difatti la possibilità che la discussione si protrasse fino a martedì, se non addirittura a mercoledì prossimo. In parte, queste informazioni trovavano conforto nelle dichiarazioni dell'on. Bozzi, nelle quali si avvertiva la preoccupazione che il dibattito si trascinasse oltre il tempo utile.

Ora, la commissione tornerà a riunirsi mercoledì prossimo per le conclusioni finali. « Il giorno precedente — ha dichiarato ieri l'on. Bozzi ai giornalisti — si riunirà il comitato di presidenza. Alla riunione parteciperanno anche alcuni membri della commissione ». Il presidente della commissione di inchiesta non è andato più in là, cioè non ha chiarito le ragioni di questa riunione.

L'on. Bozzi ha quindi affermato, rispondendo ad una precisa richiesta dei giornalisti, che quella di ieri è stata una seduta conclusiva per la discussione generale e che non sono state accantonate questioni importanti già contenute nello schema della relazione del comitato di presidenza.

I tre o quattro giorni guadagnati faranno sì che la relazione venga depositata prima del 312. Nessun segno vi è allo stato dei fatti, per indurci a presumere che questa possa avvenire. Peraltro, non è da escludere un estremo tentativo di disturbo nella riunione del 20.

La relazione attualmente è contenuta in 212 pagine dat-

struzione anche per aver diffuso notizie coperte dal segreto istruttorio. Questa seconda denuncia è stata sportata dalla commissione parlamentare la sera stessa in cui apparvero sul giornale le no. le rivelazioni.

La presidenza dell'Associazione della stampa romana ha rimesso gli atti ricevuti dalla commissione parlamentare d'inchiesta sulle rivelazioni di Paese Sera al Collegio dei probiviri e al Comitato delegato per la tenuta dell'albo dei giornalisti di Roma. Dovere della presidenza dell'ASR era sempre quello di archiviare la pratica: non si comprende infatti a qual titolo la ASR debba intervenire in una questione che interessa un giornale ed i suoi redattori, da una parte, e un organismo pubblico ed un privato, dall'altra.

Il P. Acciarini nel caso Paese Sera, come è noto, è stato denunciato alla Magi-

La campagna di tesseramento al PCI

4700 tessere distribuite nel Pratese

Nuovi successi nella campagna di reclutamento al PCI ed alla FGCI si vengono registrando da numerosi centri italiani.

La FGCI di Isernia ha raggiunto in questi giorni il 100 per cento degli iscritti, il 66,7 per cento dei 100 giovani e ragazze.

Con l'impegno di non fermarsi al risultato conseguito ma di cogliere altri fruttuosi successi, i giovani comunisti molisani si sono posti l'obiettivo di ampliare l'attuale numero del tessera.

Il quadro della campagna di proselitismo viene brillantemente completato dai risultati conseguiti da Varese che ha già raggiunto il 66,7 per cento da Savona al 63,29, da Torino al 52 e da Siena al 51,89.

Il tesseraamento alla Federazione comunista di Cantanzaro prosegue con intensità in tutte le sezioni. Millesettecento sono i compagni che hanno rinnovato la tessera per il 1962. Notevole il successo riportato dalle sezioni di Chiaravalle che ha ritessato 251 compagni, di Nocera Terziola che ne ha ritessati 100, di Bellia e di Nicastro con 120.

A Santa Domenica di Rieti, 100 compagni, sui 119 iscritti nel 1961, hanno rinnovato la tessera.

Brillanti risultati sono stati compiuti da numerose sezioni della Federazione del PCI di Prato. Già 4700 sono le tessere distribuite alle sezioni di Chiesanuova, San Giusto, San Quirico, Santa Lucia, Isole, Mercatale di Vernio, Grignano, Mezzana, Paperino, P. Pistoiese, La Briglia. La cellula di Cambrenne ha già consegnato a tutti i compagni la tessera per il 1962 completa dei bolli mensili. Novecento sono le tessere consegnate a chi già consegnato ai circoli.

Dal Procuratore Spagnolo Un'opera di Chagall censurata a Milano

MILANO, 16. Il procuratore della Repubblica dottor Carmelo Spagnuolo ha disposto oggi, con un'ordinanza, il ritiro da una esposizione di una litografia originale di Chagall ritenuta offensiva della pubblica moralità. Si tratta di una litografia in sette colori di 85 cm. per 45, intitolata « La costellazione del toro », simbolicamente espressa da un nudo maschile e da un nudo femminile. L'opera, di proprietà di un collezionista, è stata ritirata e posta in una sala chiusa al pubblico.

PER GLI ACQUISTI DI NATALE
NEI 60 MAGAZZINI
della Organizzazione
VITTADELLO
L'UOMO-LA DONNA-IL RAGAZZO
troveranno il più completo e moderno assortimento di
PALETOT - ABITI - GIACCHE ecc.
ELEGANZA - QUALITA' - BUON GUSTO
E SICURO RISPARMIO da
VITTADELLO
VESTIRETE CONVENIENTEMENTE
A PREZZI CONTROLLATI

ENDOCRINE AVVISI SANITARI
MEDICO SPECIALISTA DERMATOLOGO
DOTTOR DAVID STROM
CURA eterosessuale (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: pruriti, flebiti, eczemi, ulcere, Veneree, Pelle Distrofazioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-20 (Aut. M. San. n. 970/252198 del 25 maggio 1959)

Industria Dolciaria
Via dei Prefetti, 28
Tel. 670.505 - 683.216
P.za P. del Vago, 13
Tel. 393.268
Via Leone IV, 107
Tel. 354.620

Sale per rinfreschi
GRAN CAFFE' ESPERIA
Lungotev. Mellini, 1
Tel. 355.182 - 375.487

Preferite il PANETTONE della CAPITALE
CHIEDETELO nei migliori negozi
PANETTONI — TORRONI — PANFORTI — PAMPEPATI
MOSTACCIOLI — PANGIALLI — RICCIARELLI
PASTARELLE — FRUTTINI — MARRONS GLACEE
SPUMANTI — VINI e LIQUORI DELLE MIGLIORI MARCHE
Il vero pacco ROMANO tradizionale
nelle migliori confezioni

Il fatto di maggiore, e negativo, rilievo politico della settimana che si è chiusa ieri è senza dubbio la proroga delle vecchie disposizioni sulla censura cinematografica e teatrale imposta al Parlamento italiano dai democristiani alleati col fascista. I partiti che sostengono il governo della « convergenza » non se la sono sentiti di appoggiare col loro voto la proposta della DC: anche i liberali hanno voluto sottolineare, con la loro astensione o il rifiuto di associarsi ad una decisione non costituzionale che avvilisce ed offende la cultura italiana. Ma i dc non hanno esitato ad accogliere i voti dei fascisti pur di imporre la proroga.

Non siamo ancora maturi per l'autocensura: è arrivato ad affermare il ministro Folchi dicendosi perciò allarmatissimo per la eventualità di un voto capace di liquidare ogni forma di censura preventiva e cioè di rinviare alle leggi vigenti e alla magistratura ordinaria il compito della tutela della moralità pubblica.

E' bensì vera che la proroga è stata limitata a 4 mesi e che il governo ha dichiarato di essere pronto, alla riapertura della Camera — a metà gennaio — per la discussione della nuova legge sulla censura; tuttavia, a parte l'osservazione che il corso delle poche sedute fissate per il gennaio prossimo non vi sarebbe nemmeno il tempo per affrontare la questione, resta il fatto che il progetto governativo è precisamente quello che la Camera ha rifiutato di approvare nelle ultime settimane perché lesivo della libertà e dignità della cultura.

La verità è che soltanto un ulteriore sviluppo della battaglia democratica contro ogni forma di censura preventiva, proprio in vista della ripresa del dibattito alla Camera, può consentire di battere la DC obbligandola a recedere dalla linea tenuta nel corso delle Zotta. Lo stesso voto sulla proroga, che ha visto prevalere per pochi voti i sostenitori della censura preventiva, indica la esistenza di larghe possibilità di modificare anche in Parlamento l'attuale schieramento sulla questione.

In questa situazione politica, con le referenze alla Camera e al Senato sulla proroga della censura (per non parlare delle aree fabbricabili), la DC affronta i suoi primi congressi provinciali, in preparazione dell'assemblea nazionale di Napoli. Il tema centrale del dibattito è, come è noto, quello delle possibilità di limiti e natura di un governo di centro-sinistra.

Trilux

rende il doppio di quanto costa
la nuova lavatrice MAGNADYNE • KENNEDY

abrinamento automatico • apertura a pedale
• potente produzione di freddo • economia nell'uso • altissima efficienza • massima godibilità • rifiniture accuratissime • linee signorili e moderne • armoniosi colori

prezzo fisso L. 98.000

essenzialmente automatica • lavaggio e scarico velocissimi • vasca di acciaio inossidabile • motore potente • lava, recupera detersivo, risciacqua-asciuga • riscaldamento incorporato dell'acqua di lavaggio
la lavatrice è semplice, di uso facile e risultato sicuro

2 anni di garanzia
* tre s. ermi ottici intercambiabili
* fotocellula automatica

MAGNADYNE KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA
continuata con successo il grande Concorso il TELEVISORE GRATIS abbinato all'estrazione del LOTTO

Una strenna per i bambini



A toccare il naso del re

Una volta Giovanni Perdigiorno decise di andare a Roma e toccare il naso del re. I suoi amici lo sconsigliavano dicendo: «Guarda che è una cosa pericolosa. Se il re si arrabbia ci perdi il tuo naso con tutta la testa».

Il paese con l'esse davanti

Giovanni Perdigiorno era un grande viaggiatore. Viaggiava e viaggiava, capito nel paese con l'esse davanti.

La famosa pioggia di Piombino

Una volta a Piombino piovevano confetti. Venivano giù grossi come chicchi di grandine, ma erano di tutti i colori: verdi, rosso, viola, blu.

Un libro di Alberto Jacoviello

La coesistenza difficile

Farete o rifarete tutti una costatazione, leggendo il libro che Alberto Jacoviello ha appena consegnato alle stampe («La coesistenza difficile»).

Colloquio su un tema di questi giorni con il fanalista della Palmaria con gli arsenalotti, i pescatori e i contadini della bassa vallata del Magra

Tredicesima invisibile

Alla Spezia, città campione nel cuore del «miracolo», oltre la metà dei lavoratori ha già speso la gratifica natalizia prima ancora di averla riscossa mentre solo il dieci per cento la utilizzerà per gli elettrodomestici o la motorizzazione.

(Dal nostro inviato speciale)

LA SPEZIA, 16. — Il fanalista del golfo ha già speso la tredicesima. «Quarantamila lire — mi dice scostolato — finiscono subito: non bastano nemmeno per il cappotto». Sono andato a trovarlo alla Palmaria, dove abita con la moglie e un figlio.

Soltanto quelli del «Centro-senatoriale» stanno pagando dei pescatori. Sono i neri, tutti marinai di leva, e non sanno neppure se almeno in quattro potranno fare un salto a casa per le feste.

A scuola in motoscafo

C'è un sola bar, alla Palmaria, e funziona anche da negozio di commestibili. Mancano, invece, edicola, farmacia, medico e osteria. Il telefono c'è, ma con la rete militare.

quelli della Palmaria non sono mica bestie. Il giorno strappa la vita di tutto: pesca, accompagna i turisti con la barca a motore, fa la guida a Portovenere.

L'ansia del frigorifero

Dalla Palmaria alla Spezia. La città e già tutta presa dal ritmo frenetico del Natale: per alcuni aziende hanno iniziato a pagare la tredicesima.

Le gemelle fanno spese



Le gemelle Kessler fotografate ieri mattina in un negozio di Roma. Attori e attrici, in questi giorni, amano farsi vedere, e fotografare, in giro per i negozi mentre fanno compere natalizie.

Giuseppe Tornatore di Catania, Denaldo Boffi di Milano, Alfredo Vassallo di Brescia e Antonio Gaudio di Bari, Natale e Capodanno, per loro, saranno giorni come gli altri: resteranno inchiodati al semaforo, sul ponte radio o in sala di segreteria.

La camera a subaffetto

Le notizie vengono dal set delle apparecchiature radio e dai pochi televisori privati. Per recarsi alla Spezia, la gente usa un motoscafo di alto mare della marina militare.

La camera a subaffetto

Almeno, qualche corsa in più potrebbero metterla — dice il barcaiolo che mi accompagna da Portovenere — d'estate, quelli dei motoscafi, fanno i soldi a palate. D'estate ci sono i bagnanti e i turisti. Ma di inverno non vogliono viaggiare per i soli isolani. Non è gusto — aggiunge —

un miliardo e mezzo. Ma come spendono la tredicesima gli spezzini? Quali desideri, le scelte dei 120 mila abitanti di questa città di provincia, che vive nel cuore del «miracolo economico»?

Incontro con i cantieristi

Alla Camera del lavoro, ho partecipato a un incontro di cantieristi. «La tredicesima? — mi sono sentito ripetere decine di volte —. E chi la vede? Uno che lavora da solo e ha moglie e due figli — hanno aggiunto — non può impiegarla, che pagando i debiti, alla bottega, dal negoziante di stoffe e dal mercante. La gratifica di un operaio qualificato oscilla sulle 50-55 mila lire.

La camera a subaffetto

«I piccoli pescatori e i mitolatori sono più di mille. E' una misera tredicesima — mi sono sentito ripetere fra i ritiri — poche con la nuova centrale abbiamo dovuto spostare la coltivazione dei miti». Per lasciar posto a un gigantesco pontile, hanno dovuto gettare all'ora e ventiquattro metri quadrati di casa e sistemarla in un'aula del golfo. La Edison ha riscattato con 350 mila lire al metro quadro, con quella misera somma, non ci hanno pagato nemmeno i più. Avevano chiesto un indennizzo di un milione e 250 mila lire.

bottegai. Si tratta di una «tredicesima invisibile» e già spesa ancor prima di essere riscossa.

La camera a subaffetto

«E' l'ansia per l'elettrodomestico e la motorizzazione — mi dicono all'Unione industriali — non la più come prima, che si poteva comprare solo l'indispensabile». Sono i salari troppo bassi — spiegano, invece, i dirigenti sindacali —, tant'è vero che i lavoratori sono costretti allo straordinario per riuscire a mettere assieme qualche lira in più.

La camera a subaffetto

«Fossa Mastra, dove sta sorgendo l'enorme centrale termoelettrica della Edison, ho parlato con decine di edili dipendenti delle imprese appaltatrici. Più della metà, circa seicento, riscuoteranno poche migliaia di lire: lavorano qui solo da pochi mesi, prima erano disoccupati. Nel gruppo, ce n'è uno che spera di ritirare una gratificazione di mille lire: si spenderà tutte per comprarsi la camera nuova. Interrogo gli altri, uno alla volta, mentre escono dalla mensa delle Acli, dove mangiano per 320 lire. Quasi tutti mi dicono che consumeranno quei quattrini per andare a far le feste in famiglia, nel Veneto o nel Sud.

Advertisement for EKOVISION televisions. Features '111' logo, 'ECCO IL 2° CANALE', and 'ECCO IL 1° CANALE'. Includes images of television sets and descriptive text about picture quality and features.

Ore di coda per riscuotere poche migliaia di lire

La «13ma» dei pensionati



Ieri primo sabato «natalizio»: negozi pieni di meraviglie, compratori...

me mostra la foto, file interminabili di pensionati per riscuotere la pensione.

19.124 comunisti con tessera del 1962

«Il C.F. e la C.F.C. - riuniti in seduta comune - hanno preso in esame lo sviluppo della campagna di tessera...

Questi dati indicano un primo successo della Federazione comunista romana...

Il C.F. e la C.F.C. impegnano i dirigenti provinciali e locali. I militanti di base...

Manifestazioni oggi nei quartieri. Oggi avranno luogo a Roma e Provincia pubbliche manifestazioni...

Aspre lotte sindacali nella settimana di Natale

Martedì in sciopero sessantamila edili

Fermi per 24 ore i pullman di Zeppieri - In lotta i P. TT. - Bloccata la «Luciani»

La settimana natalizia si preannuncia calda: numerose categorie di lavoratori...

ZEPPERI - Uno sciopero di 24 ore sarà effettuato mercoledì prossimo dai lavoratori delle autolinee Zeppieri...

POSTELEGRAFONICI - La agenzia dei poste telegrafonici dei servizi attivi si sta insospesando...

LANIFICIO LUCIANI - Da ieri pomeriggio, i 750 dipendenti del Lanificio Luciani...

LATTE - Ieri mattina i lavoratori della Centrale del latte hanno effettuato 3 ore e mezza di sciopero...

Chiedono l'albo professionale. Gli studenti di geologia: da 40 a mille in sei anni

I negozi e le feste

Ecco gli orari dei negozi per le prossime festività: SETTORE ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO, MERCI VARIE E GIOCATTOLE...

SETTORE ALIMENTARE: Lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 dicembre - Negozi: protrazione orario chiusura serale...

Martedì 26 dicembre - Negozi, mercati rionali, ambulanti e soste fisse: apertura dalle ore 8 alle 13...

Martedì assemblea dei partigiani romani. Il Comitato direttivo provinciale dell'ANPI ha convocato, in assemblea generale...

Martedì 26 dicembre - Negozi, mercati rionali, ambulanti e soste fisse: apertura dalle ore 8 alle 13...

Martedì 26 dicembre - Negozi, mercati rionali, ambulanti e soste fisse: apertura dalle ore 8 alle 13...

Martedì 26 dicembre - Negozi, mercati rionali, ambulanti e soste fisse: apertura dalle ore 8 alle 13...

Martedì 26 dicembre - Negozi, mercati rionali, ambulanti e soste fisse: apertura dalle ore 8 alle 13...

Martedì 26 dicembre - Negozi, mercati rionali, ambulanti e soste fisse: apertura dalle ore 8 alle 13...

Durante un'esercitazione a monte Fano

Aviere ferito alla nuca da una scarica di mitra

I medici militari lo hanno poi operato perché non si erano accorti che il proiettile non era penetrato nel capo

Un allievo sottufficiale della aeronautica, ferito alla nuca da un proiettile sparato nel poligono di tiro di monte Fano...

Ammanco alla Squibb

Cinque milioni sono scomparsi dalle casse della Squibb, il grosso stabilimento farmaceutico di via Salaria...

Da un ragazzo di 18 anni

Vecchio paralitico salvato dal fuoco

Stava attizzando la stufa quando è stato avvolto dalle fiamme

Un anziano e semiparalizzato pensionato che rischiava di morire bruciato è stato salvato da un ragazzo di 18 anni...

Panico all'alba

Scoppia caldaia in via Albalonga

La caldaia della Tecnostampa è scoppiata ieri mattina alle 6.50, una decina di minuti prima dell'inizio del lavoro...

Si uccide nell'ufficio del padre

Una giovane, affetta da tempo da una grave forma di esaurimento nervoso, si è uccisa...

CINCILLA

L'ANIMALE DA PELLICCIA PIU' FACILE D'ALLEVARE. IL PIU' redditizio. SCRIVERE: Interchilla Romana Via G. Pezzana, 167, Roma

Morto uno degli operai precipitati dal traliccio

Antonio Tamburro, uno dei sei operai precipitati insieme al traliccio dell'alta tensione...

COMUNICATO PER I SOFFERENTI DI

SORDITA'

Le più grandi Case estere hanno affidata all'antica Ditta di fiducia

CENTRO ACUSTICO «MICROTONE»

Via XX Settembre, 95 - ROMA - Telef. 471076 - 481725

la distribuzione in Italia delle ultime creazioni 1962, per rendere liete al deboli di udito le imminenti festività...

Il prodigioso «ORECCHIO NASCOSTO», un raro gioiello, particolarmente adatto per le Signore

UN TELEVISORE 23" VOXSON - UN RADIOFONOGRAFO - UN REGISTRATORE - UNA FONOVOLIGIA - UNA RADIO PORTATILE

Abbinati, nell'ordine, al numero del Lotto, ruota di Roma, estrazione di sabato 30 dicembre 1961

Advertisement for SATOS cravatte (ties) featuring a Christmas tree illustration and the text 'cravatte L. 1000 seta pura SATOS VIA DEL CORSO, 403'.

Advertisement for ELMAS PALETOT IMPERMEABILI (waterproof coats) for men, women, and children, located at Via Ottaviano, 56 and Via Germanico, 74 in Rome.

Advertisement for MUSICALRADIO TV, offering a 2nd program and musical radio services, located at Via delle Convertite 22-23.

Large advertisement for ZINGONE ALLA MADDALENA IN PRATI, featuring the slogan 'Per NATALE a tutti i Clienti REGALIAMO TORRONI' and 'La Casa dei Bambini'.

A row of advertisements for electronics and home appliances, including Televisori (TVs), Radio Lucidatrici (polishers), Cucine a Gas (gas stoves), and Frigoriferi (refrigerators), all offering discounts up to 32%.

I genitori l'hanno affidata a un medico non sapendo come mantenerla

Ha 9 anni: fa la donna di servizio in una casa dei Parioli

La giornata di lavoro - « Non ne posso più » - La piccola viene da un paese della Lucania dove un bambino si fa crescere il « codino dell'intelligenza »



Rosetta Bresca: ogni mattina comincia il lavoro portando il secchio delle immondizie nel cortile

A nove anni fa la domestica. Nell'Italia del « miracolo economico » è in una città come questa... Rosetta Bresca, la bambina, non è romana. Viene da Francavilla sul Sinni...

ne hanno avute già una di 13 anni e un'altra di 18. Anzi, il lavoro a dirlo, sono convinta di averlo diritto solo a ringraziamenti per la generosità con cui accollano le bambine...

bisogna andare a Francavilla sul Sinni. Il paese - qualche migliaio di abitanti - è in montagna, tagliato fuori dalle vie di comunicazione...

« accrescergli l'intelligenza ». Nella casa dei Bresca sono in sette attualmente a spartirsi i magazzini guadagnati dal capofamiglia...



Una panoramica di Francavilla sul Sinni, il paese della bimba

Confidandosi con una delle domestiche che si sono avvicinate nell'appartamento, ha avuto però espressioni ben più amare: « Papa e mamma non lo sanno come mi trattano... »

Per molti versi la vita degli abitanti sembra ferma al medioevo. A Francavilla, una frazione di Francavilla, c'è un bambino al quale hanno tagliato tutti i capelli...

e nemmeno eccezionale. « Vanno a vivere in un ambiente migliore e non costano meno per un peso per le famiglie... »

Piccola cronaca

IL GIORNO - La domenica 17 dicembre (1961) Omicidio - L'assassinio del solo figlio di 2 anni, il bimbo di nome Luigi, è stato commesso il 10 dicembre...

FARMACIE APERTE - Secondo l'elenco - Bologna: via Monti di Carlo 2, Borgo Ardenne, Borgo Pio 12, Feltri 10...

OFFICINE DI SERVIZIO - A TORINO: Fratelli Morganti, via S. Pietro 31, piazza Annunziata 10, via S. Pietro 31, piazza Annunziata 10...

Advertisement for 'Il polso dei mercati' (The pulse of the markets), featuring a close-up image of a hand holding a scale.

Al Mercati generali la settimana si è chiusa con prezzi sostenuti. Variazioni amichevoli, a volte anche sensibili...

MERCATO ORTOFRUTTICOLO - Prezzi prevalenti del martedì del venerdì abbassati di circa 10-20 per cento...

MERCATO ITTICO - Prezzi prevalenti del martedì e del venerdì: pesci di prima qualità...

Da quattro mesi e cost. Nell'edificio, dove abitano anche due noti leader politici di destra, si sono abituati tutti alla figura della piccola domestica. Nessuno osa affrontare apertamente i compagni che ospitano Rosetta...

Advertisement for 'La Befana dell'Unità', featuring a cartoon illustration of a witch and text about offers of long, G.C. Pajetta, dei senatori comunisti e della COPERFIL.

Advertisement for 'Leri' and 'Leri BABY' clothing stores, located at 344, 345 Via del Corso and 359-360 Piazza Colonna. Text describes children's and baby clothing.

Large advertisement for Volkswagen, featuring the VW logo and text: 'VOLKSWAGEN è la sola Berlina con motore di 1200 cmc. con: un prezzo inferiore al milione di lire...'

Advertisement for a television set: 'IL 2° CANALE E' UNA REALTA'. Affrettatevi ad acquistare un TELEVISORE. Offerta speciale: TELEVISORE 23" MAGNADYNE. Ultimo modello. Prezzo: Lire 165.000.

Advertisement for 'DISCO ROSSO' clothing store, located at COLA DI RIENZO, 197-209. Text: 'IL GRANDIOSO NEGOZIO CHE OFFRE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO ARTICOLI. Abbigliamento e Profumeria.

L'apertura della stagione lirica a Roma

Una scialba edizione dell'«Ernani» all'Opera

Indubbiamente un Teatro con la fortuna in pancia. Figurarsi che non si son visti per le strade di Roma nemmeno i grandi manifesti con il cartellone della stagione. Ma non è mancanza d'iniziativa. Il Teatro dell'Opera conosce bene i suoi polli e quando l'ora giunge non c'è bisogno d'altri richiami perché con una lacrimata alle penne si corra alla beneficenza della grand gala. Infatti, la Roma dei grandi occasioni era tutta lì, era al Teatro dell'Opera, puntualissima, eccitata a dovere, nonostante il notevole anticipo di stagione. Le bottiglie e le grandi sartorie hanno fatto affari d'oro (quell'uno poi pagherà i conti) e anche il Teatro dell'Opera, oltre che dei consueti fiori sulle balaustrate dei palchi, si è fregiato del

tutto esaurito. Il boom funziona, e speriamo che qualche poltrona sia stata venduta durante la stagione, come questa, insieme con il famoso Leone di Castiglia che deve risvegliarsi nel terzo atto ma non farà paura a nessuno. Si rivede la Roma ministeriale e burocratica te qui si, c'è da aver paura, almeno per quanto riguarda la cassetta, pronta di esortare una sorta di *ius primae noctis*. Insomma le poltrone vanno a ruba, ma gratis. Ma chi potrebbe dovreste comparire? Ma scherza, con una poltrona costava trentamila lire e, francamente, no, non le avremmo spese. La portata della serata mondana non ha affatto concesso con quella d'un avvenimento anche culturale.

L'edizione dell'Ernani, allestita per l'inizio della stagione, pregevole sotto molti aspetti, manca nel complesso di quel quad, di quel smalto, di quelle approfondite ragioni che l'altra volta fanno di un'opera di Verdi una solitaria lezione di musica, di stile, di genialità interpretativa. Ma non sarà questa l'ultima volta che da un insieme di ottimi ingredienti, scelti fuori dal mondo, si farà una sorta di scappa e mollaccia. All'opera dei cantanti, senza dubbio bravissimi e quanto di meglio la nostra possa offrire, manca ad essere l'altro elemento capace di trasfigurare il personaggio, corrispondendo alla monotona pesantezza delle scene disegnate da Nicola Benois. La meccanicità di una regia (Mario Fegadol) quanto mai convenzionale, scarsa divozione, il variegato assortimento di costumi certamente bellissimi ma non legati alla trama dell'opera. Dunque, un'edizione appariscente ma svuotata dall'interno, adeguata alle umane esistenze che del mondo. L'età soprattutto che alla breccia dei quattro atti l'Ernani abbia unito la comoda lunghezza di ben tre intermezzi.

C'è della gente che farebbe l'abbonamento soltanto agli intermezzi e dovrebbe vedere quale disappunto e quali sguardi volti quando si sordidi campanacci, sarebbe l'ora di sostituirli con un morbido *collage* animato che facesse volare alla fine e bisogna rientrare in sala ad aspettare che gli armigeri di Don Carlo si facciano avanti tutti e insieme come prologo di voluti o di *frankesteln*, mentre i cantanti che non ce la fanno a stare al passo con lo stile verdiano, si arrancano con la spartitura degli altri. E ancora allora che anche il famoso bel canto può essere come il boom: un'illusione che non nasconde la profonda crisi della musica.

Per quanto le direttive impartite possano aver consigliato una serata tranquilla (il ricordo di una Norma finita al primo atto, con un peso notturno, non sarebbe stato poi un gran male) ma sobbalzare sulla sedia o inchinarsi a forza di musica, la distorta e languida e scagata eleganza romana. E l'Ernani era ancora opera capace di strappare il desso cuore, e nel caso di *smoking* e *traki*, e di colpire al centro il cuore più indurito. Niente, però, di tutto questo.

Il normale tran-tran ossessivo e il disappunto del fallito. C'è una stupida preudenza, ma chi s'è accorto che esso contiene una delle più accese e fulminanti melodie verdiane, quella che Verdi non serviva mai più nel corso della lunghissima vita? Del pari, la rude e grezza potenza degli squarci corali si avverte nella concezione melodrammatica, convulsi e terribili faticano a trovare un più ampio respiro o tramutano le frotte spaziate del canto in un *scuore pallo* e quando la stamberca del libretto si condensa in più bei versi, alcuni di grande forza non si soltanto il *fronim* di Verdi, ma anche quella di Verdi, che si avvilendo la sua musica di quella di Meyerbeer, di Wagner, di Mahler, perché no, anche di Wagner che qui ancora lo tormentano, allora una convulsa frenesia non sempre adatta a delineare questo gran fiume musicale nelle sue impennate, nelle sue curve impetuose, nei suoi smarrimenti soffocanti. Insomma, un spettacolo, sebbene unitariamente fatto e ben avvegnuto da un superbo punto di vista, lontano dall'essere un momento di alto livello di teatro da cantanti.

Mario Del Monaco era fermo, il nobile spagnolo che sotto spoglie banditescas cerca di vendicare l'uccisione del padre e anche di sottrarre al vecchio Silva la fanciulla che ama, Elvira, della quale si invaghisce anche il re, Don Carlo. A questo punto, si susseguono i contrasti sentimentali e succede un bell'intermezzo. Silva protegge Elvira dalla furia del re, Ernani si cambia e gli promette il sacrificio della vita e Silva, da galante uomo quale è, pretendeva che Ernani mantenga la promessa proprio quando sta per sargli Elvira. Scieca — ogni promessa è debito — Ernani si toglie la vita, lasciando Elvira in balia degli eventi e l'ultimo atto si mette. Tale materia, nelle mani di Verdi, diventa un'ardente scena, una distesa e serena senza le necessarie precauzioni. Così, molte filature di luce sono andate perdute. Ma, a parte questo, l'agosto, a questo, un'occasione di un'opera di tanto valore, non si può non dire che, da parte di Mario Del Monaco, spavaldissimo dalla prima aria della *«Cugada*

Sofferente per una sinusite Maria Callas operata Si rinvia la «Medea»



MILANO. — A causa di un lieve intervento chirurgico, al quale ha dovuto improvvisamente sottoporsi Maria Callas, la rappresentazione di «Medea» in programma domani sera alla Scala è stata rinviata ai mercoledì per gli stessi turni d'abbonamento. La quarta rappresentazione in abbonamento ai turni «A» e «C», prevista per mercoledì, sarà riflettata in data che verrà comunicata successivamente e che comunque sarà dopo Natale. Secondo indiscrezioni, Maria Callas soffre per un disturbo provocato da una sinusite.

Una conferenza di Ernst Schumacher In un dramma di Brecht il dilemma degli scienziati

Il valore universale assunto oggi da «La vita di Galilei»

Dietro invito del Centro Thomas Mann si trova attualmente in Italia una delle più attente studiosi dell'opera di Bertolt Brecht, la signora del dottor Ernst Schumacher, di Monaco. Il dottor Schumacher, presidente del professorato di Lettere e Filosofia all'Università di Berlino, ha tenuto nella libreria di Milano di S. M. Germana una conferenza su «La vita di Galilei» di Brecht.

Il dramma di Brecht — ha affermato l'oratore — ha un valore duraturo perché illustra i rapporti fra scienza e società, divenuti particolarmente importanti nell'era atomica, e sottolinea la responsabilità sociale degli scienziati.

Brecht scrisse «La vita di Galilei» in esilio in Danimarca nel 1939-1940, cioè alla vigilia della seconda guerra mondiale e all'inizio della guerra.

La figura storica di Galilei è in esilio in Danimarca, in quanto protetto di questi scienziati e tecnici tedeschi che si lasciarono ledere dal fascismo. Brecht, con il suo dramma, riflette sul dramma della scienza. Non è un dramma di resistenza, ma un dramma di coscienza, che mostra la scienza e la cultura sotto l'oppressione della Grande Bomba.

Le prime

TEATRO

Quaderno proibito

Alba De Cespedes ha tratto questa opera teatrale, rappresentata per la prima volta all'Eliseo ieri sera, dal proprio omonimo romanzo pubblicato nove anni or sono. Della sua forma originale di diario, *Quaderno proibito* ha conservato, nell'adattamento scenico, una certa riservatezza episodica, ma, soprattutto, l'esclusivo concentrarsi della tensione nel personaggio di Valeria, la protagonista. E costei una donna di ottima famiglia sebbene decaduta. Alle difficoltà della vita ha saputo rispondere, del resto, con paziente coraggio, poiché il marito Michele, bancario, guadagna poco, si è impiegata lei stessa, svolgendo nel contempo il lavoro di casa. Anche Michele, la figlia ventenne, contribuisce al bilancio familiare, e intanto studia per laurearsi in legge, mentre chiarisce le funzioni dell'altro figlio, Riccardo, che perde il suo tempo smando viaggi e fortune altrui.

Nei complessi di ogni modo, il piccolo nucleo domestico sembra avere una sua solidarietà. E invece no, perché Michele, sprezzante delle convenzioni, si è legato a un uomo sposato, il quale ha inoltre il doppio degli anni di lei, perché Michele, coltiva ancora illusorie ambizioni di letterato, s'invaghisce sconvolatamente della volubile Clara, sceneggiatrice cinematografica, perché Riccardo si fa rendere padre anzitempo dalla sua fidanzata, la dolce ed ambigua Marina, e sarà costretto ad impallidire di punto in bianco. Tutte queste storie sono viste come riflessi nella travagliata coscienza di Valeria, la quale si trova a sua volta ad un bivio, trascurata dal marito, incapace di comprenderli, ha incontrato nell'affetto del suo prete, Guido. In una occasione della propria esistenza. E starebbe per afferrarla, questa occasione, starebbe per andarsene con l'uomo, che pur lui di disposizione a ripartire da zero, se Marina (per condore o per malizia) non fosse, inopinatamente, fucata ad appenderla nella sua decisione. Davanti a quella ragazza — che ha peccato — Valeria sente di nuovo l'esordio oroscopo di freccie di morte di spina fucile e madre esemplare: resterà in famiglia, come in una tomba vivente. Solo, proietterà il suo impulso di liberazione personale nella figlia Mirrella, spingendola a fuggire dopo averglielo già severamente vietato con il suo amante.

La commedia, a volte di getto diversi tabù della morale borghese, non nuova, peraltro, al dibattito in sede di paleo-scienza. Ha un suo colore patetico ma toccante, e a parte di sereno, certi problemi della emancipazione femminile, compreso quello del divorzio. Raggiunge, nella figura di Valeria, accenti anche vibranti di penetrazione psicologica. Manca tuttavia, attraverso questa immagine di appartenenza familiare, di appartenenza casalinga, una prospettiva in profondità della società, o anche solo del costume contemporaneo; manca, in altre parole, una reale dimensione e necessità drammatica.

MUSICA

Nikita Magaloff all'Aula Magna

Il programma del concerto di Nikita Magaloff si è inoltrato nei secoli passati della storia giungendo sino a nostri giorni e prendendo le mosse da una *Tocatta* di Gerolamo Frescobaldi, trascritto per pianoforte da Bela Bartok. A Frescobaldi si affiancavano Domenico Scarlatti, le pretese ed appassionate *Tré Sonate in re maggiore*, *L. H. in si minore*, *L. 33*, in re maggiore *L. 361*, Beethoven, Schumann, Stravinskij.

L'esecuzione di Magaloff si è svolta precisa metodica, si potrebbe dire, senza troppe onozze vorremmo aggiungere. Ma tutto è apparso ben nitido e rigoroso e non è da dire che la compota versione del Magaloff non abbia fatto vibrare, pur senza forti eccessi, gli anni.

CINEMA

Morte di un bandito

Giuseppe Amato, produttore e regista, ha liberamente ricostruito in questo film intitolato *Morte di un bandito*, la storia del bandito Galiano, soprannome per mano dei suoi, *Stess*, complici in accordo con la polizia. La bella immagine del copione (opera dello scrittore Giuseppe Bertolucci) riguarda la figura del protagonista, presentato con ogni verità, come una sorta di eroe romantico e malinconico, non privo di angosce, scissioni, speranze, che lo vediamo, in un'atmosfera di spettacolo, a Gesù Cristo. Tutto la vicenda, nella bellezza del movimento e nella prosa di *Il cadavere*, tradisce ambizioni letterarie, ma il cattivo letterario G. Amato, che recita senza eccessiva convinzione, sono Francesco Rulli, Sergio Farnetti, Roberto Pazzi, Leo Mazza, Vittorio Sanpoli, e Giorgio Albertazzi.

MUSICA

Replica dell'«Ernani» mercoledì all'Opera

Mercoledì, alle 21, fuori abbonamento alle ore 21, replica dell'«Ernani» di G. Verdi (trappi 2), diretto dal maestro Gabriele Santini. Protagonista, Mario Del Monaco.

MUSICA

Alceo Galliera oggi all'Auditorio

Oggi, domenica 17, alle 21, all'Auditorium da via della Conciliazione, il concerto dell'Accademia di Cecilia (cd. 12) sarà diretto da Alceo Galliera. Il programma comprende Rossini e La Scala di setola, sinfonia, Prokofiev, Schumann e op. 101 di Chopin, «Serenata», Ravel e Dufay. «C'era una volta» di G. Conetti. Il programma di Alceo Galliera, direttore (tel. 61044) dalle 10 in poi.

Advertisement for Castor automatic washing machine. Features include: sole casa, LAVATRICE Automatica DE LUXE, NON PIU' PANNI STESI, Con qualunque tempo avrete la biancheria asciutta perché dopo la centrifugazione, una corrente d'aria calda la essica completamente. Totalmente automatismo. Prelava, riscalda l'acqua progressivamente durante il lavaggio, secondo i criteri tradizionali del buon bucato. Lava, risciacqua 6 volte, centrifuga, asciuga. Cestello in acciaio inossidabile a rotazione alterna. Includes a list of features and technical specifications.

Radio SMIRE advertisement for Christmas 1961. Features: TUTTI I TELEVISORI PRONTI 2° CANALE, CUCINE, MOBILI CUCINA, FRIGORIFERI, LAVABIANCHERIA, RISCALDAMENTO. Includes prices and contact information for Radio SMIRE in Rome.

Mentre Fiorentina ed Inter sono impegnate a Bergamo e Lecco

Battuta la Francia (1-0)

Vita facile per i giallorossi contro il Padova?

Caprari atterrato tre volte abbandona al primo round

(Nostro servizio particolare)

MANILA, 17. — La speranza di Caprari di strappare a Elorde il titolo mondiale dei leggeri jr. s'è spenta un poco più di due minuti. Erano trascorsi, infatti, solo 2'22" dal suono del primo gong quando il filippino si è avvitato mesto al suo angolo annunciando a Proletti la sua intenzione di abbandonare. All'arbitro, il filippino Teodoro Hernandez, che sembrava che sentenziare la vittoria di Elorde per k.o.t.



SERGIO CAPRARI con il suo manager GIGI PROLETTI

Un match che può essere decisivo

Messina-Lazio il «clou» della B

È veramente affascinante questo campionato di «B». Tre dici turni non sono ancora riusciti a chiarire le possibilità di moltissimi squadre, alternandosi il loro rendimento in una grandiosa di risultati sconosciuti e spesso contraddittori, determinando di conseguenza, una classifica incertissima. C'è da logorarsi il sistema nervoso. E se lo logorano soprattutto gli allenatori, particolarmente quelli più impegnati nella lotta. Ed è appunto il sul fronte degli allenatori, che si registrano le migliori novità. Elani, partito alla guida dell'ambiziosa Brescia, ci ha già rimesso il posto sostituito da Romazzino; Ghidini ha lasciato entrare la guida tecnica del Como al sottile dottor Cappelli; Balli aspetta solo il risultato di Busto Arsizio per chiudere le valigie e la sua parentesi napoletana. I dirigenti del Napoli, infatti, hanno già effettuato vari sondaggi ed essendo stati battuti sul tempo da Como per l'ingaggio di Cappelli, si sono rivolti a Tabanelli, Campatelli, Achilli, e strizzano l'occhio a Ferret, visto e considerato che una specie di sollevazione generale si è verificata al solo accenno di un probabile ritorno di Amadei come intimo di Genoa.

Avrebbe voluto quell'ineffabile presidente che è Laura. Dell'attacco di Messina, prova il Napoli sul campo della Pro Patria. La svolta potrebbe essere decisa, per la classifica, e per il futuro della squadra stessa, e stavolta non c'è da sperare in nessuno che nel momento di massima tensione, lo spirito di reazione dei giocatori. La Pro Patria, d'altra parte, dopo aver dato al Lazio un combattuto veramente cattivo, dovrà continuare sullo slancio e brillanti, e sconfortare sul brillante la situazione favorevole.

La Lazio? Attraverso un momento delicato. La sconfitta di domenica contro il Lazio, Roma, ha immediatamente schiuso di un volo che sembrava certo. La partita di oggi potrebbe scendere il filo di un accanissimo duello col Messina e col Modena, con l'eventualità di dover recuperare terreno prima di imporsi. Non va trascurato il vantaggio del fattore campo che la Lazio gode, e che ha anche il Modena, giuocando in casa, potrebbe prevalere sul brillante e sconfortante Verona. Dunque la Lazio dovrà scendere in campo decisa ad una durissima lotta. Sul campo sfilano sono cadute già tre delle pronosticate «grandi» alla vigilia del torneo in ordine di tempo il Genoa, il Napoli, il Bari. Resta la Lazio. E non a caso. L'addio di Messina, e l'attenzione per il campionato di calcio, potrebbe essere un'occasione per il Lazio di ripulirsi, e di tornare a giocare in casa, con un giovane in gamba, un grande pugile.

La sua volta il campione del mondo ha dichiarato: «All'inizio Caprari mi ha colpito con un paio di crocetti destri che non mi hanno fatto troppo male perché l'italiano non riesce più a colpire duramente; quei colpi però sono stati per me il campanello d'allarme che mi ha convinto a forzare subito per finire al più presto».

DAN FLEEMAN

Anquetil pistard ai mondiali



Anquetil parteciperà lunedì a Parigi al campionato mondiale di ciclismo su strada. Questa possibilità è stata prospettata dal presidente della Federazione francese di ciclismo Dauge, nel corso dell'assemblea della federazione. Anquetil non ha dato ancora una risposta definitiva, ma si sa ragione di ritenere che essa sarà negativa. Nella foto, Jean Pierre Jeandat.

Lojacono: squalifica ridotta



La commissione giudicante per i mondiali di calcio, riunita ieri presso la Lega nazionale, ha parzialmente accettato la richiesta della Federazione francese di ridurre la squalifica di Lojacono. Il sudafricano, come ricordate, era stato squalificato per quattro giornate ed ha pure parzialmente accettato il verdetto del Consiglio riducendo la squalifica a due giornate effettive di gara a Lez. Nella foto, LOJACONO che dopo la decisione giudicante sta staccando il campo contro l'Inter.

Ieri dopo Tevere-Barletta

Schiaffi di Carniglia ad un tifoso giallorosso

Un antipatico incidente si è verificato ieri al "Mammia" al termine della partita Tevere-Barletta; il allenatore della Roma Carniglia che assistendo alla partita come spettatore era stato a lungo "beccato" da un gruppo di tifosi ha perduto la pazienza ed ha preso a schiaffi uno dei suoi delegatori.

Si è nato un breve parapiglia che è stato presto sedato; gli naturalmente non sminuisce la gravità dell'incidente che conferma come la popolarità di Carniglia sia in ribasso e come i tifosi giallorossi siano ormai stanchi delle delusioni ricevute dalla Roma.



Neale Fraser all'ospedale per malere. SYDNEY, 16. — Neale Fraser ha subito un'operazione di rimozione di un tumore al collo. Il giocatore di tennis è stato trasportato all'ospedale di Sydney e trattato in osservanza. Nell'altra semifinale, Rod Laver ha battuto Fletcher 6-7, 6-5, 6-8, 6-8, 6-8.

Lecco (11)-Inter (17)

Ultima giornata del girone di andata. L'Inter e l'Inter hanno disputato un match di grande interesse. L'Inter ha vinto 17 a 11. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. L'Inter ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. L'Inter ha vinto 17 a 11.

Lanerosi (12)-Samp (16)

Lanerosi ha vinto 16 a 12. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. Lanerosi ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. Lanerosi ha vinto 16 a 12.

Atalanta (18)-Fiorentina (22)

Atalanta ha vinto 22 a 18. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. Atalanta ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. Atalanta ha vinto 22 a 18.

Mantova (15)-Catania (16)

Mantova ha vinto 16 a 15. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. Mantova ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. Mantova ha vinto 16 a 15.

Roma (19)-Padova (9)

Roma ha vinto 19 a 9. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. Roma ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. Roma ha vinto 19 a 9.

Bologna (21)-Udinese (6)

Bologna ha vinto 21 a 6. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. Bologna ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. Bologna ha vinto 21 a 6.

Milan (20)-Spal (14)

Milan ha vinto 20 a 14. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. Milan ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. Milan ha vinto 20 a 14.

Juventus (15)-Venezia (13)

Juventus ha vinto 15 a 13. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. Juventus ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. Juventus ha vinto 15 a 13.

Palermo (16)-Torino (20)

Palermo ha vinto 20 a 16. La partita è stata molto combattuta e ha visto molte occasioni di gol. Palermo ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. Palermo ha vinto 20 a 16.

La Bulgaria ai «mondiali»

La Bulgaria ha partecipato ai mondiali di calcio. La Bulgaria ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. La Bulgaria ha vinto 1 a 0.

La Bulgaria ai «mondiali»

La Bulgaria ha partecipato ai mondiali di calcio. La Bulgaria ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. La Bulgaria ha vinto 1 a 0.

La Bulgaria ai «mondiali»

La Bulgaria ha partecipato ai mondiali di calcio. La Bulgaria ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. La Bulgaria ha vinto 1 a 0.

La Bulgaria ai «mondiali»

La Bulgaria ha partecipato ai mondiali di calcio. La Bulgaria ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. La Bulgaria ha vinto 1 a 0.

La Bulgaria ai «mondiali»

La Bulgaria ha partecipato ai mondiali di calcio. La Bulgaria ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. La Bulgaria ha vinto 1 a 0.

La Bulgaria ai «mondiali»

La Bulgaria ha partecipato ai mondiali di calcio. La Bulgaria ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. La Bulgaria ha vinto 1 a 0.

La Bulgaria ai «mondiali»

La Bulgaria ha partecipato ai mondiali di calcio. La Bulgaria ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. La Bulgaria ha vinto 1 a 0.

La Bulgaria ai «mondiali»

La Bulgaria ha partecipato ai mondiali di calcio. La Bulgaria ha mostrato una grande classe e ha saputo sfruttare le sue opportunità. La Bulgaria ha vinto 1 a 0.



BULGARIA-FRANCIA 1-0. Lala francese Von Sam colpisce il bersaglio (Telefoto)

ROMA	
Cudicini	
Fontana	Corsini
Schiaffino	Losi
Jonsson	Carpanesi
Menichelli	Angellotti
Crippa	
Del Vecchio	
Tortul	
Ariotti	
Koebl	
Sagnellato	
Azini	
Pignone	
Cervato	
Lampredi	
Piu	
PADOVA	

Nell'anticipo di ieri col Barletta La Tevere pareggia (1-1) Scaratti all'ospedale

Nell'anticipo di ieri col Barletta, la Lazio pareggia 1-1. Scaratti è all'ospedale.

La Lazio pareggia 1-1 con il Barletta. Scaratti è all'ospedale.

Interessante domenica ippica

A Tor di Valle il «Lazio»

A Tor di Valle si disputa una gara di calcio. Il Lazio ha vinto.

Linzalone - Cossemyn il 20 gennaio a Bruxelles

Linzalone e Cossemyn si incontrano il 20 gennaio a Bruxelles.

Oggi la sentenza sul Bari

Oggi si discute la sentenza sul Bari.

Gli arbitri di oggi

Gli arbitri di oggi sono...

Vittoria operaia ad Avezzano

Cartiera Torlonia: CGIL 79,3% dei voti

Avanzata CGIL anche alla BPD di Colferro e ai cantieri navali di Ancona

AVEZZANO, 16. - Una vittoria di notevole significato ha avuto la CGIL nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna nella cartiera di Torlonia di Avezzano. Siamo immunito i risultati riportando tra parentesi quelli del 1960: lista CGIL-FILPC voti 230 pari al 79,3 per cento (227 pari al 76 per cento); lista CISL: voti 60 pari al 20,7 per cento (70 pari al 24 per cento); lista impiegati voti n. 29.

La cartiera Torlonia è stata in questi ultimi mesi teatro di un'intensa azione sindacale; il risultato ottenuto viene a confermare la crescente forza del sindacato unitario e gli orientamenti della classe operaia di Avezzano nei confronti della politica colonialista del principe Torlonia. Da sottolineare, infine, che la CISL ha perso voti dopo una strenua campagna anticomunista.

Una brillante vittoria è stata conseguita ieri dalla lista della CGIL nelle elezioni della C.I. alla BPD di Colferro, il più grosso complesso industriale del Lazio.

I risultati sono i seguenti: su 3378 voti validi, 1344 pari al 39,78 per cento, sono andati alla CGIL, 1573, pari al 46,56 per cento, alla CISL, 296 pari all'8,76 per cento alla CISNAL e 165 pari al 4,88 per cento alla UIL. Le precedenti elezioni diedero i seguenti risultati: voti validi 3178, CGIL 1198 (37,29%), CISL 1490 (46,88%), CISNAL 350 (11,01%), UIL 150 (4,71 per cento).

La lista della CGIL è l'unica che avanza in voti e in percentuale, mentre la CISNAL subisce una dura sconfitta e le altre mantenimento presso a poco le posizioni dello scorso anno, nonostante il rinnovo di questo anno siano stati effettuati 120 licenziamenti e siano stati invece assunti altri 300 contrattisti a termine.

La FIOM-CGIL ha vinto ancora una volta le elezioni per il rinnovo della Commissione interna, al cantiere navale di Ancona, la più grande fabbrica della regione marchigiana. Rispetto alle votazioni dello scorso anno la FIOM ha migliorato in suffragi e in percentuale (dal 69,31 al 69,77%).

Alla consultazione non si è presentata la UIL, il che spiega il maggior numero di voti ottenuti dalla CISL. Ecco i risultati: FIOM-CGIL, voti 1.111 (+ 87); CISL 347 (+ 90); CISNAL 150 (+ 23).

Indetti dall'Alleanza contadini

Primi congressi dei coltivatori

Nuovi scioperi delle raccogliatrici a Taranto e nel Foggiano - Lazione dei braccianti in Sicilia

L'Alleanza nazionale dei contadini e orticoltori ha convocato una pagaba-giornata di 250 lire per le addette alla lavorazione del grano duro in Sicilia, e tenuto il congresso dell'organizzazione provinciale di Pisa, presente il compagno Antonio Episto. Il congresso conclude oggi con una grande manifestazione. Oggi si tengono due congressi: il primo ad Avigliano, nel Foggiano, dell'Alleanza contadina, con il compagno Sereno; il secondo a Taranto con la partecipazione del compagno Selvano Big. Il 16 e 19 si riuniscono infine i congressi dell'Associazione biologica, al quale interverrà Antonio Episto.

Nelle compagnie, infatti, è scappata l'azione delle raccogliatrici di Taranto e proseguito con grande compattezza lo sciopero delle raccogliatrici indetto dai sindacati CGIL, CISL e UIL. Nella provincia di Foggiano è stata decisa l'effettuazione di una settimana di lotta con due giornate di sciopero generale che verranno effettuate il 21 e il 22. A Taranto, in un'azione trattativa per il contratto interativo del settore oleario, trattative sono state decise anche nella provincia di Reggio Calabria.

Un altro centro dell'attuale lotta dei lavoratori della terra in Sicilia, ove sono in corso numerosi scioperi, soprattutto nel settore delle produzioni specializzate (agrumetti, orti). Anche qui la rivendicazione essenziale è la stipulazione di contratti nel settore.

Mondo del lavoro

Gli EDILI ROMANI scenderanno in sciopero martedì 19 in poi, in seguito alla rottura delle trattative con i costruttori per il rinnovo del contratto integrativo, nel quale si rivendica la stipulazione di commissioni inter-sindacali che verranno costituite per il maggior contributo industriale al caso edile.

PER LE MANIFATTURE DEL TABACCO sono state fissate le nuove tabelle salariali, che de-

Per le 45 ore settimanali

Valido l'accordo dei calzaturieri

Clamorosa confessione della Confindustria dopo la ferma protesta della categoria

MILANO, 16. - L'accordo siglato nei giorni scorsi dall'associazione padronale dei calzaturieri, in sede di rinnovo del contratto, per la riduzione dell'orario a 45 ore settimanali, è valido. Oggi, presso la sede milanese dell'associazione nazionale dei calzaturieri italiani (ANCI), i rappresentanti degli industriali hanno riconfermato la validità dell'accordo sulla riduzione dell'orario, che la Confindustria aveva tentato di invalidare.

A questo clamoroso rovesciamento della situazione si è giunti grazie alla possente protesta dei 120 mila calzaturieri, che hanno espresso con vigorosi scioperi, manifestazioni di strada e di piazza, la loro indignazione per l'intervento confindustriale

Contro il crumiraggio organizzato dall'ENI

Entrano in lotta all'ANIC anche le imprese interne

Lavoratori e sindacati deliberano domani sul proseguimento della agitazione - Lo scandaloso comportamento dell'azienda di Stato

(Da nostro inviato speciale)

RAVENNA, 16. - Lunedì, a conclusione dello sciopero di 6 giorni, proseguito anche oggi, 13.500 lavoratori dell'ANIC decideranno le modalità per la continuazione della lotta, che tende ad imporre a questa azienda di Stato dell'ENI un aumento salariale di almeno 6 mila lire mensili.

La decisione verrà presa dagli operai e dagli impiegati in agitazione, insieme coi sindacati CGIL, CISL e UIL. Lunedì entreranno in sciopero per 24 ore i 1000 lavoratori delle numerose ditte appaltatrici che hanno gli impianti all'interno del complesso ANIC.

La decisione, che è stata presa stamane dalla CGIL, dalla CISL e dall'UIL, rappresenta una ferma denuncia delle precise intenzioni di Stato nel tentativo di bloccare lo sciopero.

Intatti l'ANIC ha organizzato una operazione crumiraggio che, per la mole dei mezzi impiegati non ha forse precedenti. Faldato il tentativo di spezzare il fronte dello sciopero con la promessa di premi e di promozioni, l'azienda di Stato si è messa a reclutare i crumiri nelle province ricche e, infine, presso le 20 imprese private che hanno i loro impianti nell'area dell'ANIC.

Le uniche imprese private sono quelle di Bagnacavallo, di Ravenna, di Ferrara, di Forlì, di Imola, di Lugo, di Piacenza e di San Donato Milanese, con circa 2000 uomini, per i quali sono stati disposti in fretta e furia, bruciando i bilanci, i contratti di lavoro e le tabelle del salario.

Contemporaneamente, nell'area industriale, si sono costituiti gruppi di lavoratori delle aziende appaltatrici. I risultati ottenuti sono però assolutamente insignificanti.

Le uniche imprese private sono quelle di Bagnacavallo, di Ravenna, di Ferrara, di Forlì, di Imola, di Lugo, di Piacenza e di San Donato Milanese, con circa 2000 uomini, per i quali sono stati disposti in fretta e furia, bruciando i bilanci, i contratti di lavoro e le tabelle del salario.

La situazione venuta a crearsi a Ravenna pone, per sempre più chiaramente in primo piano la questione della lotta democratica, anche le aziende di Stato disposta allo sciopero, di lotta ai monopoli. Piano di vertice di questa lotta - che rappresenta non più un'azione di fabbrica, ma una lotta nazionale - si è svolta a Taranto, il 15, con la partecipazione di tutti i sindacati, e confermando l'unità del fronte contadino, operaio e sindacato.

IL SINDACATO SILLAVANO, cioè questo settore della CGIL, ha stampato in volume gli atti del convegno tenuto il 14, 15 e 16 luglio a Lamezia.

IL SINDACATO SILLAVANO, cioè questo settore della CGIL, ha stampato in volume gli atti del convegno tenuto il 14, 15 e 16 luglio a Lamezia.

IL SINDACATO SILLAVANO, cioè questo settore della CGIL, ha stampato in volume gli atti del convegno tenuto il 14, 15 e 16 luglio a Lamezia.

Continuazioni dalla 1ª pagina

CIOMBE

tavoce dell'ONU ha dichiarato oggi che essi hanno installato i morti persino nel boschese, zona che gode del diritto di extra-territorialità diplomatica.

Di fronte alla vera e propria rottura delle truppe del Katanga, Ciombe e i suoi ministri hanno abbandonato la città, in una fuga precipitosa verso Kipushi, la città mineraria che sorge ai confini con la Rhodesia. Prima di partire, Ciombe e i suoi ministri hanno dichiarato in un messaggio di rifiutare la decisione del fuoco e ribadito la loro decisione di proseguire i combattimenti.

Intanto, a Leopoldville è atteso per questa sera il ritorno di Adila il quale sarà accolto nella caserma di Leopoldville dal presidente americano. Il presidente americano, John Kennedy, è stato informato del fatto che Ciombe e i suoi ministri hanno abbandonato la città, in una fuga precipitosa verso Kipushi, la città mineraria che sorge ai confini con la Rhodesia.

Ciombe - secondo quanto hanno comunicato giornali americani - avrebbe in mente di costituire in Rhodesia un governo katanese, che con il nome di Leopoldville, sarebbe disposto a dare asilo a tale governo.

La sera il portavoce dell'ONU a Leopoldville ha dichiarato che il contingente etiope ha perso 9 uomini - 4 morti e 5 feriti. Fra i quali un ufficiale - durante i combattimenti con il Hotel Lidet, sede di un'importante postazione di morti katanesi. Nel corso di questo combattimento, che si è concluso a favore delle truppe dell'ONU - ha aggiunto il portavoce - i katanesi hanno perduto 5 uomini. Le perdite etiope, infine, sono state di soli 5 feriti, mentre il contingente etiope ha avuto un ufficiale e un soldato uccisi.

Respinta la richiesta inglese per una tregua nel Katanga

NEW YORK, 16. - Il Segretario generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, ha respinto la richiesta inglese per una tregua nel Katanga. La richiesta consisteva nel chiedere che lo Stato del Katanga fosse riconosciuto come Stato sovrano e che gli inglesi, britannici e olandesi, fossero autorizzati a un'operazione di disarmo.

Le indagine sul recente, pesante bombardamento del Katanga, da parte di un aereo dell'ONU, si è svolta a Ginevra, il 16, con la partecipazione di un rappresentante del governo del Katanga, John Chibwe, e di un rappresentante del governo del Congo, Jean-Louis Monbette. I due presidenti hanno preso posto su una automobile e si è formato un corteo che si è diretto a grande velocità verso il palazzo presidenziale, tra due ali di soldati e di poliziotti.

Kennedy - Betancourt - non può saltare a bordo di un elicottero che ha rotto nel villaggio di La Morita.

IMPRESA COSTRUZIONI importanza internazionale

Cerca per i suoi cantieri il seguente personale disposto recarsi ovunque:

- 1 Ingegnere specialista impianti sanitari
- 10 Capil Cantiere Edili
- 6 Capil mastri
- 30 Carpenteri
- 1 Assistente montaggio carpenteria metallica
- 6 Montatori carpenteria metallica
- 2 Assistenti movimento terra
- 1 Perito elettronico
- 6 Idraulici
- 10 Ferrovieri
- 2 Fabbri saldatori

Scrivere urgentemente Casella 22-A - S.P.I. - Via Parlamento 9, Roma - allegando elenco precedenti occupazioni.

dore è stato inaugurato nel complesso edilizio in una zona di bonifica. Kennedy ha preso qui la parola affermando che d'ora in poi i paesi americani e i paesi europei, saranno associati tra loro. Quando il presidente americano ha rivelato il vero scopo del suo viaggio attaccando certe filosofie straniere che - secondo Kennedy - cercano di contrastare il popolo che il progresso economico è possibile soltanto se si sottopone a una disciplina che distrugge la libertà. Lo Stato totalitario - ha soggiunto il presidente - dimentica presto le sue promesse di progresso.

«Abbiamo constatato che nella oscura porpora della Europa orientale, nelle carceri della Cina e qui nel nostro stesso emisfero. Il ritorno a Cuba, come è noto, è esplicito.

Successivamente i due presidenti sono tornati nella residenza di Betancourt a Los Angeles. Prima di cena i due Stati Uniti hanno avuto un lungo colloquio. Esso avrebbe avuto per oggetto, a quanto si ritiene, la situazione politica creata a Santo Domingo, dove proseguono gli sforzi per l'insediamento del partito anti-truffisti moderati. Il primo corso di studio è stato discusso tra il presidente Kennedy e il governatore Manuel Marín, una delle principali potenze degli Stati Uniti nei Caraibi. Anche il vice-segretario di Stato americano, Arturo Morales Carrión, e il console generale americano nella Repubblica Dominicana, John Chibwe, che è stato uno dei protagonisti dell'intervento tenuto all'ombra dell'intervento aeronautico, sono stati chiamati a rapporto. Kennedy aveva lasciato San Juan stamane di buon'ora. Durante il suo soggiorno, egli era stato sotto scorta a mano di una compagnia di soldati delle organizzazioni popolari e nazionaliste, che hanno sfilato inalterando cartelli con le scritte «Kennedy rattene» e «Cuba si vankee no».

Le riforme dell'America, l'Europa non potrebbe combattere. L'istituzione di un nuovo comando del Baltico, acquista una particolare importanza. Nell'Oceano-Sund e nel Belt (con gli accessi al Mar Baltico fra la Danimarca e la Svezia) si trova la barriera che impedisce il passaggio nell'Atlantico, al sottopiano sovietico, l'unico e la situazione nel Dardaneli; se la flotta rossa non potesse essere tenuta lontana dal Mediterraneo, il fronte dell'Europa centrale sarebbe minacciato di accerchiamento, poiché l'Europa non viene difesa soltanto in Europa.

E qui il presidente del massimo organo militare del patto atlantico accetta chiaramente per inserire l'Africa nel proprio sistema. Un nemico 1958, dice il generale, non deve stabilirsi in Africa. Altrimenti egli conquisterà il petroliere politico della NATO e potrebbe portare una minaccia mortale sui fianchi dell'alleanza. Heusinger espone successivamente le motivi per i quali la Repubblica federale deve es-

sero potentemente armata in quanto qualora la NATO non potesse disporre del territorio e dell'esercito tedeschi, non potrebbe adempiere ai propri scopi.

Respingendo la possibilità di una neutralizzazione della Germania - che, come si sa, è uno dei cardini sui quali dovrebbe cominciare a svilupparsi una politica tedesca mirante alla soluzione dei problemi nazionali, liberandola dalla eredità della seconda guerra mondiale - Heusinger dichiara che anche sotto il profilo tecnico andrebbe la perdita della Repubblica federale significherebbe per i nostri alleati la fine di qualsiasi ordinata difesa.

HEUSINGER

Notizia amara - anche se prevista - per i berlinesi: il tentativo di raggiungere un compromesso fra le autorità delle due parti della città allo scopo di consentire allo scambio di visite in occasione delle feste è fallito. Le trattative, avviate alcune settimane or sono per via epistolare, sono state interrotte di fronte alla inattuabile condizione posta da Willy Brandt e dal senato di Berlino ovest secondo i quali le necessarie operazioni per lasciare passare dovrebbero essere sbrigate dalla Croce Rossa, dal momento che per le autorità occidentali la RDT - non esistere - come non esiste di conseguenza la sua capitale. Con la sua iniziativa Brandt tentava di ottenere, in realtà, un successo di prestigio e cercava in sostanza di sfruttare l'occasione delle feste natalizie per la sua campagna di ostilità contro la RDT.

Ancora una volta dunque come già col rifiuto del lasciapassare agli sportelli delle stazioni ferroviarie di Berlino ovest, Brandt ha dimostrato di non tenere in nessun conto gli interessi dei propri amministrati e di servirsi delle loro aspirazioni soltanto per demagogiche speculazioni di guerra fredda.

Il cinex liquido ha il segreto della pulizia. Abbellisce e pulisce i denti senza lunghe immersioni ossessive. Provate a pulire con Cinex metà del vostro apparecchio e noterete l'abito di differenza. Metodo facile ed efficace. In vendita con strumenti nelle farmacie.

clonex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

I migliori Tabacchi americani nella sigaretta per Tutti

SILKY AMERICAN CIGARETTES

240.- LIRE

In vendita presso le Rivendite dei Generi di Monopolio - Autorizzazione Monital n.04/11060 del 2 Agosto 1961.

CHINASANTINI

PONTEFERA il liquore della salute

L'insonfondibile Sambuca extra MOLINARI Civitavecchia attenzione alle imitazioni

ANNUNCI ECONOMICI

ASTI E CONCORSI L. 30
AURORA GIACOMETTI offre per regali Natalizi, splendidi oggetti preziosi imbaltimati. VIA LATINA, 39.
OCCEANIONI L. 50
BRACCIALI - COLLANE ANELLI ecc. orodiciotokarati. I trescentogrammi SCHIAVONE Montebello 88 (480.370)
KANAK KANAK KANAK - Via Paolo Emilio 22 (Angelo Standa) telefono 352.926. Telescopi con UHF delle migliori marche ultratimissimi modelli. Prezzi natalizi veramente eccezionali. Profitattone.
LEZIONI COLLEGI L. 50
STENOGRAFIA STENOGRAFIA STENOGRAFIA, Dattilografia, 1.000 mensili. Via San Genaro al Vomero 26 Napoli.

ABITISS
al servizio del vestire bene
abito EPOCA pura lana L. 21.000
abito TORNEO purissima lana L. 22.500
clonex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA
I migliori Tabacchi americani nella sigaretta per Tutti
SILKY AMERICAN CIGARETTES
240.- LIRE
In vendita presso le Rivendite dei Generi di Monopolio - Autorizzazione Monital n.04/11060 del 2 Agosto 1961.
CHINASANTINI
PONTEFERA il liquore della salute
L'insonfondibile Sambuca extra MOLINARI Civitavecchia attenzione alle imitazioni
insuperabile digestivo dissetante

lieto con
Natale
Panettoni Baracchini
PER LE MANIFATTURE DEL TABACCO sono state fissate le nuove tabelle salariali, che de-

Le prime indiscrezioni sulla requisitoria del PM

Mario La Loggia tentò di accusare Leila Motta

Il notevole democristiano chiese al questore di Agrigento di non fare l'autopsia del commissario assassinato — Fu «l'organizzatore dell'impresa criminosa»?

(Dal nostro inviato) AGRIGENTO, 16. — Tre mesi di un mese, forse, la parte di Mario La Loggia sarà decisa. E con la sua anche quella dei due presunti

La notizia del giorno

Il mago era anche commendatore

Consigliere comunale di Atri, «mago di Valgera», fabbricante di liquori e commendatore. Queste le diverse qualità di una medesima rispettabilissima persona: il signor (come non aggiungere, a tante appozizioni, quella modestissima di «signore») Vincenzo Balestrino. Eppure, una di queste onificenze, forse la più comune in Italia, gli è stata contestata in Tribunale: quella di commendatore. Che fosse consigliere comunale non c'era dubbio: era stato regolarmente eletto dai bravi astigiani. Che fosse mago di Valgera lo dicevano tutti e... «maghi puli» con quel che segue. Che fosse fabbricante di liquori, lo provava la sua attività commerciale. Ma quel titolo di commendatore, quello, il Procuratore della Repubblica non voleva... berlo, finché non fossero state mostrate le prove. Tutto è cominciato il bel giorno in cui Vincenzo Balestrino ha ricevuto l'avviso di una multa. Che volete?, qualche volta anche i maghi ne ricevono e non possono farle sparire come se fossero conigli gallesi. E Vincenzo Balestrino l'ha pagata, da buon cittadino, nonché consigliere comunale onesto, firmandola con un timbro forse un po' pubblicitario che diceva: «Fabbrica astigiana di liquori del comm. Balestrino». Alla Procura della Repubblica, si sono meravigliati: consigliere, mago e industriale passi, ma commendatore, via, commendatore era diventato troppo... E hanno chiesto il rinvio a giudizio del Balestrino per abuso di titolo, multandolo.

esecutori materiali dell'assassinio del commissario Tandy, del quale il Procuratore della Repubblica sostiene, nella requisitoria depositata ieri alla Cancelleria del Tribunale di Agrigento, che il mandante è il fratello dell'ex presidente della Regione. E' bastato infatti l'annunzio che la lunghissima requisitoria (circa 350 pagine) era stata depositata, per far accorrere, stamane al Palazzo di Giustizia i legali degli imputati e della parte civile. I primi a giungere sono stati gli avvocati Grillo e Caruselli che difendono il prof. La Loggia, l'avvocato Angelo Bonfiglio, legale della vedova Tandy improvvisamente prosciolta dall'accusa di complicità nell'assassinio del marito. L'avvocato Pedeser, parte civile della famiglia Damanti, il cui figlio Niuni fu ucciso quella sera del 30 aprile dello scorso anno da una pallottola vagante, a pochi passi dal commissario Tandy.

utilitari del commissario Tandy sentirono recisamente di avere mai espresso un desiderio del genere, anzi il padre di Leila Motta, questore in pensione, sollecitò gli inquirenti a procedere alla perizia necroscopica. 3) La Loggia, ancora, protestò vivacemente per il primo interrogatorio al quale venne sottoposto poco dopo il delitto. La Loggia — sostiene il procuratore Ferrotti — non aveva di che preoccuparsi perché la vedova doveva rendere testimonianza di quello che vide al momento del delitto, stando al braccio del commissario. La sua protesta, quindi — è sempre Ferrotti a sostenerlo, se le indiscrezioni sono esatte — non può non suscitare parecchi sospetti. 4) L'arma usata dall'esecutore materiale del delitto, una Beretta calibro 9, è un'arma da guerra, di precisione, che solo un allievo sicario può

usare manegevolmente per un agguato: Calacione, secondo quanto è emerso dalle indagini, ha molta confidenza con le armi da fuoco e può dunque essere proprio lui il killer. 5) La Loggia avrebbe tentato di scaricare sulla bella vedova ogni responsabilità circa la commissione del delitto, dopo otto mesi di carcere, alla liberazione di cui era stata liberata. Ma non è detta l'ultima parola.

A Castelvetrano

Due mafiosi assassinati

Li hanno uccisi a colpi di lupara - I cadaveri sono stati ritrovati in un fiume

(Dalla nostra redazione)

TRAPANI, 16. — I corpi, massacrati dalla lupara, di due pregiudicati, sono stati rinvenuti sul greto di un fiume presso Castelvetrano. Lo scoppio del delitto è stato scoperto casualmente da un ragazzino che passeggiava sulle rive del fiume Modione. Sulle acque limacciose galleggiava uno dei due cadaveri. Per recuperare il cadavere dovette intervenire il vigile del fuoco di Castelvetrano che, dopo molta fatica, riuscì a trarre a secco il corpo della seconda vittima.

Anita Ekberg «perdona» due giornalisti

MILANO, 16. — L'attrice Anita Ekberg si è riappacificata con due giornalisti: di un settimanale milanese, che aveva querelato per diffamazione, e di un altro che aveva querelato per diffamazione. L'attrice Ekberg ha proceduto alla remissione della querela nei confronti di Giorgio Fattori e di Ottavio Fallica, direttore e redattore di un settimanale, da quel Ekberg si era sentita offesa per un servizio dal titolo «La vamp de 12 anni».

Meglio oggi ASPICHININA oggi ... che un raffreddore domani!

Razzia all'Enalotto

Vallauri: 4 milioni



La decima parte del monte premi dell'Enalotto è andata questa settimana a Pier Giovanni Vallauri, il chimico torinese che la fortuna sta sbacchiando da diverso tempo. Stavolta, il fortunato nazionale ha vinto esattamente 4 milioni e 91 mila lire. Stando alle sue dichiarazioni, le colonne giuste nel solito sistema sarebbero parecchie: ai giornalisti, egli ha infatti detto di aver realizzato un dodici, che gli ha fruttato da solo più di due milioni di lire, nove «undici», che valgono 100.700 lire l'uno e ben trentatré «dieci», che aggiungono gli spiccioli al grosso della somma.

Catturato un evaso

MILANO, 16. — Dopo una settimana di latitanza, è stato arrestato e tradotto a San Vittore il pregiudicato Carlo Gamboz di 21 anni, da Piaro d'Este, che era evaso dal carcere mandamentale di Cervignano. La polizia lo ha fermato durante un rastrellamento alla stazione centrale, dove da diversi giorni era stata segnalata la sua presenza. Il Gamboz era in attesa di processo per furto continuato, estorsioni e lesioni, quando il 16 dicembre scorso, eludendo la vigilanza del personale sorvegliante, era riuscito a fuggire dal carcere di Cervignano.

il frigorifero di classe per la signora di classe ROLLEY DEI GLICINI, 5 - Tel. 215.043 - 282.892 AGENZIA DI VENDITA: ROMA - VIA

L'avevano presa per un giocattolo

Due bambini dilaniati da una bomba a mano

Gravissima una bambina di 7 anni — La sciagura a Mammola (Reggio C.)

REGGIO CALABRIA, 16. — Ancora due bimbi uccisi da un ordigno esplosivo, residuo dell'ultima guerra. L'agghiacciante disgrazia è accaduta a Mammola, un grosso centro di oltre 10 mila abitanti, in provincia di Reggio Calabria. I due piccolissimi dilaniati dall'esplosione, erano Nicodemo Lacri di 5 anni, e Baldovino Scali di 8 anni. La sorellina del Lacri, Rosa di 7 anni, è rimasta gravemente ferita.

La sciagura è avvenuta ieri sera. I tre bambini avevano trovato l'ordigno — una bomba a mano — in un campo nei pressi dell'abitato. Non sapevano di cosa si trattasse. Contenti, certi, di aver trovato un giocattolo, sono corsi in un giardino di via Magenta e hanno ripreso a giocare. La bomba a mano, del tipo «Breda», è passata da una mano all'altra. Ad un tratto, purtroppo, il piccolo Nicodemo, ha fatto funzionare il dispositivo per l'esplosione, tirando la «lin-

guetta»: la terribile esplosione lo ha ucciso all'istante, ferendo la sorellina e l'altro bambino. Lo scoppio ha fatto accorrere gli abitanti delle case vicine, che hanno cercato di portare soccorso ai bambini. Pochi attimi dopo, tuttavia, anche Baldovino Scali, ha cessato di vivere. La bambina è stata trasportata all'ospedale di Lacri, dove i medici le hanno riscontrato la frattura della gamba sinistra e altre ferite.

Si fa così, per dire... «Nella foto — il fortunatissimo con Anna Maria Gambineri in una recente trasmissione di Canzonissima».



STRAORDINARIE INNOVAZIONI ESCLUSIVE NELLE CONFEZIONI HALEC ABITI SEMPRE STIRATI grazie al nuovo trattamento termico del tessuto. Mantiene la piega 3 volte un abito normale. NUOVA LINEA - Consulenti ed esperti di valore internazionale hanno creato una nuova serie di modelli di alta classe. PER QUALUNQUE FISICO ALTO BASSO GRASSO MAGRO PICCOLO GRANDE PRIMA DI COMPERARE UN ABITO ESAMINATE UNA CONFEZIONE HALEC

COOPERATIVA FALEGNAMI CASTELFIORENTINO MOBILI MOSTRA PERMANENTE - CASTELFIORENTINO V. PIAVE - TEL. 6069 APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

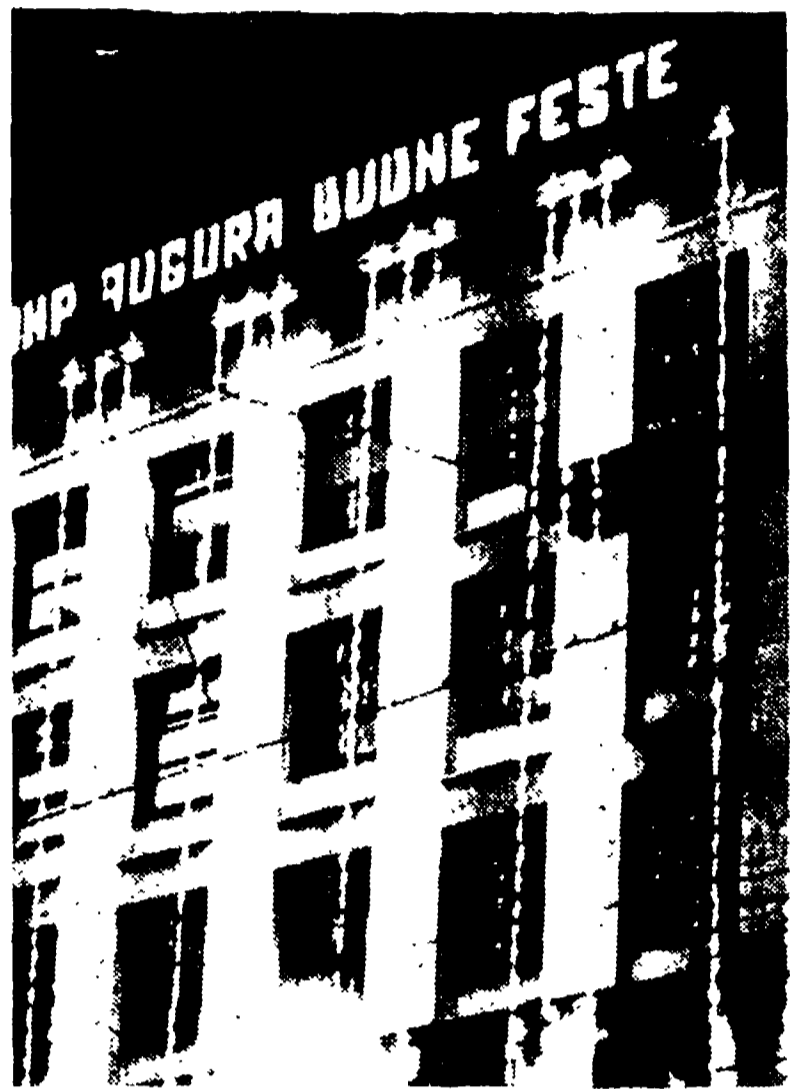
Operazione Natale: Palermo e i «persuasori occulti»

All'assalto dei portafogli con la cambiale camuffata

Migliaia di lampadine dai Quattro Canti di città al Massimo — Le preferenze negli acquisti: elettrodomestici, vestiario, generi alimentari — L'attività dei supermercati

La luminaria di Milano

Pubblicità natalizia



MILANO — Un «buone feste» luminoso (Telefoto)

Pare che a Torino quest'anno si sogghignino per avere «sbolognato» ai milanesi i festoni di lampadine e il gigantesco presepe luminoso utilizzati negli anni scorsi nel capoluogo piemontese. Non vorremmo apparire schienucci e avvertiamo subito che l'ipotesi che avanziamo è più suggestiva che fondata. Tuttavia, vogliamo dire che a Torino la forza del capitalismo produttore — la Fiat — ha dimostrato di prevalere, meglio che a Milano, sulla forza del capitale commerciale.

L'industria, insomma, ha un certo interesse a che nel Natale rimanga qualche traccia dell'originaria motivazione religiosa. Il monopolista del commercio questo interesse l'avrebbe, ma la spinta a rendere è più forte. Così il Natale si trasforma in Carnevale.

Ma lasciamo stare questa spiegazione, suggeriva un troppo arbitrario. E analizziamo i fatti.

Non è dubbio che la ennesima illuminazione delle vie del centro di Milano è promossa dai grossi commercianti. «Rinascenza» in testa, i quali ottengono il risultato di spingere gli acquirenti a compiere in centro quelle spese, che diversamente, si farebbero presso i piccoli commercianti della periferia. Il gigantesco presepe di piazza del Duomo appare così come un ornamento indiretto della «Rinascenza», e al suo cospetto la Madonna rimane fioca e sbiadita, lassa, lontana dalla festività del commercio. Per la parte alta del Comune di Milano nella luminaria natalizia, i piccoli commercianti della periferia dovrebbero fargli causa per richiedere i danni.

Comunque, complessivamente, la luminaria è piaciuta. La gente è corsa in

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, dicembre. — Nel vecchio centro commerciale di Palermo, dai Quattro Canti di città al Massimo, hanno allestito le luminarie della prima «operazione Natale» siciliana. Sono gli stessi archi, rammodernati per l'occasione, e le stesse lampadine multicolori che, a metà dell'anno, illuminano Palermo in festa per la Santuzza. Le grandi stelle comete che attraversano la via Maqueda accavallandosi l'un l'altra, sono la trovata di un noto libraio che, alle prese con il più decentrato dei suoi negozi, ha pensato che luci e colori possano spingere chi deve spendere la tredicesima verso una delle zone del centro che va morendo lentamente.

Per non essere da meno, l'Amministrazione comunale ha riempito di lampadine qualche albero al Massimo e davanti alla Stazione centrale: l'«operazione Natale», almeno nella sua manifestazione più vistosa, è tutta qui. Ma è già una novità per Palermo, dove più appariscente si è rivelato questo anno il fenomeno della imposizione, della pressione commerciale sui consumatori.

Ed è facile spiegarne la ragione. Palermo è ormai una grande città di seicentomila abitanti, burocratica e quindi di consumo, con poche attività che iniziative industriali, una massa enorme di impiegati (statali, regionali, comunali) e un abnorme sviluppo delle attività terziarie. Il tenore di vita, seppure lentamente, è migliorato in questi ultimi anni, a vantaggio soprattutto di un non troppo ristretto ceto borghese sul quale puntano, alla vigilia delle feste di fine d'anno, gli esercenti commerciali.

Su che cosa, dunque, si fonda la «operazione Natale»? Come i palermitani spenderanno la tredicesima? Essenzialmente in tre direzioni: elettrodomestici, vestiario, generi alimentari; in secondo ordine i libri, i dischi, i giocattoli.

Secondo le previsioni dei commercianti, la spesa per i giocattoli non raggiungerà ancora, quest'anno, la media nazionale; la prova che, in Sicilia, la tradizione del Natale non si è ancora sviluppata come altrove. Da queste parti, in genere, i bambini non conoscono la Befana, ma «i morti», cioè la festa del 2 novembre, quando magari un pensiero modesto i piccoli lo strappano a tutti. «Non puntiamo troppo sui giocattoli — mi ha detto un grosso commerciante del settore — la gran massa, soprattutto oggetti in plastica e giocattoli elettrici, è stata smerciata appena un mese e mezzo fa, ed è difficile che, specialmente tra i ceti meno abbienti, si verifichi uno spostamento sensibile della spesa, nuovamente verso i giocattoli. Piuttosto invece giocattoli più costosi, dai treni elettrici alle automobili di tutti i generi, alle bambole-che-fanno-tutto, ai robot, ai laboratori in miniatura: la gente che ha molti quattrini il Natale lo festeggia con tutte le regole».

Per i generi alimentari, il discorso è più complesso. Decine di migliaia di palermitani vivono in un costante regime di sottoalimentazione: i farmaciai fanno la parte del leone anche nei prezzi di fine d'anno. Qui l'imposizione commerciale acquista toni più sfumati e insinuanti, stuzzicando il prestigio degli abitanti della «capitale»: non s'erano mai visti, come quest'anno, tanti zamponi e cotecchini! E mai tanti commessi intenti a spiegare come si cucinano le lenticchie con la cotenna. E poi tacchini, fagiani, cacciagione di tutti i generi.

E' l'epoca d'oro dei supermercati, a Palermo particolarmente appena installati. Avete letto «I persuasori

occulti»? Ebbene, lì dentro è proprio vero che la massa si ricorda di dovere pagare soltanto quando vede profilarsi di lontano la cassa per il conteggio della merce. Da qui le manovre dei proprietari dei supermercati per imporre il pacco «spumante-panettone-torrone», quello «taccchino-patate», ecc.

Malgrado tutto, poca parte della tredicesima va a finire nei supermercati. La maggior parte dei soldi finisce nei mercatini

quali la pressione commerciale si è più fatta sentire, in questi ultimi tempi, è anche quello della trattenuta mensile sullo stipendio: la cambiale camuffata, insomma. Ad inaugurarlo, è stata la più potente catena di negozi di generi di abbigliamento della città, che è in mano a un giovane imprenditore collegato (per vincoli di parentela) con il Banco di Sicilia e il monopolio privato dei trasporti pubblici urbani. Costui, non da ora, manda in giro suoi produttori alla ricerca dei clienti: una visita in un ufficio, un colloquio con il direttore, una stretta di mano conclusiva. L'indomani, i dipendenti sono avvisati: vogliono una giacca, un modello per la signora, una cappottina per il figlio? Si rivolgono alla catena Amalfi-Bazan-Feruzza, non pagheranno una lira subito, le trattenute inizieranno a gennaio dell'anno prossimo. Inutile dire che l'iniziativa ha avuto un grosso successo e ha danneggiato seriamente le migliaia di piccoli esercizi commerciali del ramo (soprattutto nella zona vecchia della città), che reagiscono in questi giorni con «colossal» scanditi, cercando di accalappiare i potenziali clienti che passano per la strada.

Per i generi alimentari, il discorso è più complesso. Decine di migliaia di palermitani vivono in un costante regime di sottoalimentazione: i farmaciai fanno la parte del leone anche nei prezzi di fine d'anno. Qui l'imposizione commerciale acquista toni più sfumati e insinuanti, stuzzicando il prestigio degli abitanti della «capitale»: non s'erano mai visti, come quest'anno, tanti zamponi e cotecchini! E mai tanti commessi intenti a spiegare come si cucinano le lenticchie con la cotenna. E poi tacchini, fagiani, cacciagione di tutti i generi.

E' l'epoca d'oro dei supermercati, a Palermo particolarmente appena installati. Avete letto «I persuasori

occulti»? Ebbene, lì dentro è proprio vero che la massa si ricorda di dovere pagare soltanto quando vede profilarsi di lontano la cassa per il conteggio della merce. Da qui le manovre dei proprietari dei supermercati per imporre il pacco «spumante-panettone-torrone», quello «taccchino-patate», ecc.

Malgrado tutto, poca parte della tredicesima va a finire nei supermercati. La maggior parte dei soldi finisce nei mercatini

quali la pressione commerciale si è più fatta sentire, in questi ultimi tempi, è anche quello della trattenuta mensile sullo stipendio: la cambiale camuffata, insomma. Ad inaugurarlo, è stata la più potente catena di negozi di generi di abbigliamento della città, che è in mano a un giovane imprenditore collegato (per vincoli di parentela) con il Banco di Sicilia e il monopolio privato dei trasporti pubblici urbani. Costui, non da ora, manda in giro suoi produttori alla ricerca dei clienti: una visita in un ufficio, un colloquio con il direttore, una stretta di mano conclusiva. L'indomani, i dipendenti sono avvisati: vogliono una giacca, un modello per la signora, una cappottina per il figlio? Si rivolgono alla catena Amalfi-Bazan-Feruzza, non pagheranno una lira subito, le trattenute inizieranno a gennaio dell'anno prossimo. Inutile dire che l'iniziativa ha avuto un grosso successo e ha danneggiato seriamente le migliaia di piccoli esercizi commerciali del ramo (soprattutto nella zona vecchia della città), che reagiscono in questi giorni con «colossal» scanditi, cercando di accalappiare i potenziali clienti che passano per la strada.

Per i generi alimentari, il discorso è più complesso. Decine di migliaia di palermitani vivono in un costante regime di sottoalimentazione: i farmaciai fanno la parte del leone anche nei prezzi di fine d'anno. Qui l'imposizione commerciale acquista toni più sfumati e insinuanti, stuzzicando il prestigio degli abitanti della «capitale»: non s'erano mai visti, come quest'anno, tanti zamponi e cotecchini! E mai tanti commessi intenti a spiegare come si cucinano le lenticchie con la cotenna. E poi tacchini, fagiani, cacciagione di tutti i generi.

Per i generi alimentari, il discorso è più complesso. Decine di migliaia di palermitani vivono in un costante regime di sottoalimentazione: i farmaciai fanno la parte del leone anche nei prezzi di fine d'anno. Qui l'imposizione commerciale acquista toni più sfumati e insinuanti, stuzzicando il prestigio degli abitanti della «capitale»: non s'erano mai visti, come quest'anno, tanti zamponi e cotecchini! E mai tanti commessi intenti a spiegare come si cucinano le lenticchie con la cotenna. E poi tacchini, fagiani, cacciagione di tutti i generi.



CONFEZIONI NATALIZIE

CON PANETTONE		CON PANETTONE E CONTORNO	
gr. 750 c.	L. 1.600	gr. 750 c.	L. 2.500
gr. 1000 c.	L. 2.000	gr. 1000 c.	L. 2.900
gr. 1500 c.	L. 2.800	gr. 1500 c.	L. 3.700
gr. 2000 c.	L. 3.650	gr. 2000 c.	L. 5.450
gr. 3000 c.	L. 5.000	gr. 3000 c.	L. 6.800
gr. 5000 c.	L. 8.000	gr. 5000 c.	L. 10.700

CASSETTE:	PACCHI SPECIALI:	CONFEZIONI SPECIALI:
5 tipi diversi	12 tipi diversi	5 tipi diversi
da L. 7.350	da L. 3.400	da L. 7.450
a L. 23.000	a L. 11.100	a L. 14.400

nei prezzi è compresa la spedizione postale in Italia

Per le ordinazioni rivolgersi al Negozio Alemagna Via del Corso 181 - Roma, o ai Rivenditori dei prodotti Alemagna; oppure inviare vaglia per l'importo del pacco scelto ad Alemagna - Via del Corso - Roma - indicando il nome e l'indirizzo del destinatario.

Spedizioni postali ed aeree in tutto il mondo. Per gli Stati Uniti e l'Inghilterra, spedizioni a mezzo aeree speciali Roma - New York e Roma - Londra con sconti eccezionali sulle normali tariffe (Organizzazione AIMA).



spedizioni in tutto il mondo

ALEMAGNA



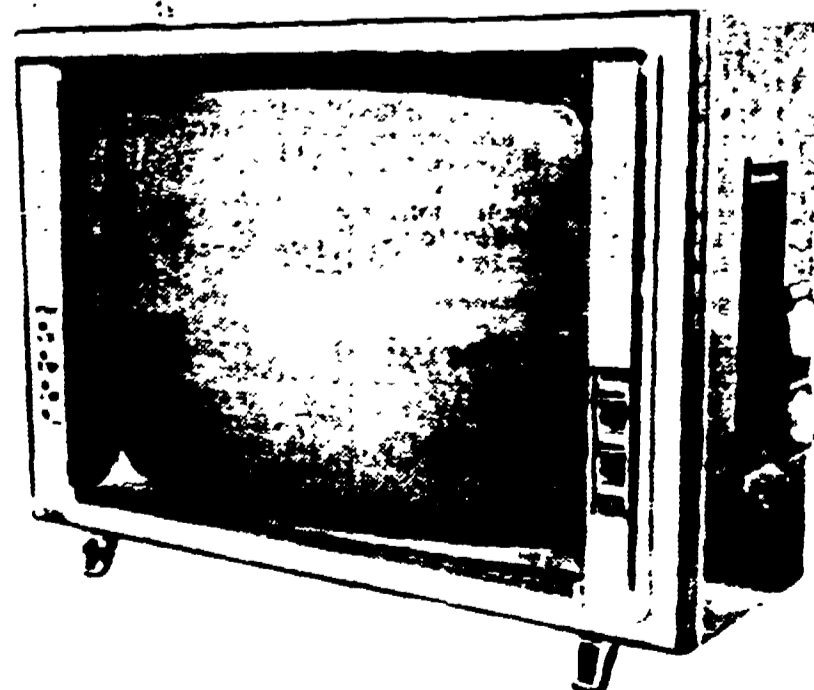
IL NUOVO RASOIO PER TUTTE LE BARBE RAFFI E BASETTE

Organizzazione FAMULUS per l'Italia

Dir. DALL'OLIO - Firenze, Via Venezia 4/D

TV A COLORI !?!

non ancora! MA LA POSSIBILITÀ DI AVERE LA TONALITÀ DI VISIONE PIÙ GRADITA



2 anni di garanzia su tutte le parti comprese valvole e cinescopio

- * con due schermi ottici intercambiabili tre tonalità: normale, calda, incisiva
- * fotocellula per la variazione automatica del contrasto
- * passaggio istantaneo a pulsante dal 1° al 2° programma
- * spia luminosa di segnalazione per il 2° programma
- * due altoparlanti - suono spaziale

Continua con successo il grande concorso IL TELEVISORE GRATIS abbinato alle estrazioni del LOTTO

TRILUX magnodyne

E' accaduto in Italia

● Anche per gli onorevoli Nicola Perotti e Mario Coccollesca, gli avvocati difensori, hanno chiesto, nell'udienza di ieri, per lo scandalo della penicillina a Roma, la completa assoluzione. Hanno parlato il prof. Remo Pannain, e il prof. Gaetano Vassalli per il prof. Perotti.

● Operazione Cicero a Milano. Due imprese industriali hanno denunciato cinque dipendenti, che avrebbero svelato a una società svizzera concorrente importanti segreti della produzione farmaceutica: un codice-fratello di matrice prima, relazioni tecniche e documenti, vari.

● Cinque tucul misteriose, che si spostavano nel cielo ad alta quota, velocità in direzione nord-sud, sono state avvistate l'altra notte da numerosi abitanti di Trento: astronomi o streghe natalizie?

● L'Area di Noè è stata svaligiata. Si tratta di un noto negozio di antiquariato di Santa Margherita Ligure. Il proprietario ha dichiarato di aver subito un danno di oltre due milioni.

● Natale in patria. Circa centomila emigranti, che rientrano dalla Germania, sono transitati per mattina per la stazione centrale di Milano. Tredici corvisti, straordinari, hanno smistati, nelle varie parti, i fusti.

● Tutti restati, due ragazzi della Borghese (Trento) si sono presentati al carabinieri. «Abbiamo trovato un cadavere in una scatola che inghiottiva sull'Adige» hanno annunciato. Si trattava, invece, dei resti di un espiolo ucciso di frodo da alcuni braccianti.

● Uccidiamo tuo figlio, se non ci consegni trecentomila lire, diceva la lettera minatoria che l'industriale torinese Guglielmo Volpini ha consegnato alla polizia. Gli agenti hanno arrestato il ventenne Ro' Saverio e Luigi Mavurno, di diciotto anni.

● Cipolle voleva rubare nel podere di Pasquale Della Rocca, il contadino Vincenzo Senatore di Nocero Inferiore (Sarno). Un colpo di fucile sparato dall'ortolano lo ha invece spedito in fin di vita all'ospedale.

● E' piombato cadavere nel letto di un contadino, l'industriale sardo Giovanni Maron-

il MIGLIOR VINO del MONDO

CONFEZIONI DA:

anno 1957 anno 1954

12 bott. L. 6000 - L. 7800

6 bott. L. 3200 - L. 4100

4 bott. L. 2200 - L. 2800

2 bott. L. 1300 - L. 1600

COSSU

VERNACCLIA

SPEDIZIONI CONTRASSEGNO OVUNQUE

CASA della VERNACCLIA

GIUSEPPE COSSU - ORISTANO (Cagliari)

Sperano che con questo il processo al nazismo sia finito

Reticenti i giornali di Bonn sulla condanna di Eichmann



GERUSALEMME — Eichmann durante la lettura della sentenza che lo condanna alla pena capitale per i suoi crimini contro l'umanità

BONN, 16. — I giornali scrivono poco e gli uomini politici non si sono impegnati a fondo nei commenti alla sentenza di Gerusalemme che manda a morte il boia del nazismo Adolf Eichmann. Molti elementi concorrono a determinare questa reticenza, che solo con superficialità potrebbe essere scambiata per scarso interesse. In realtà il processo al nazista e con esso il processo al nazismo che si è svolto in Israele, è stato attentamente seguito nella Germania di Adenauer. Anche coloro che per cattiva coscienza o per ignoranza hanno tentato, nei mesi scorsi, la difesa dell'assassino definendolo una «macchina non personalmente responsabile» del nazismo, hanno seguito con attenzione il dibattimento processuale. I giornali a più riprese e lo stesso governo hanno fatto eco alle preoccupazioni dei tedeschi per il processo: scritti e dichiarazioni ufficiali hanno chiesto che si «distinguesse» fra Eichmann e il popolo tedesco, fra il nazismo e la Germania.

E così anche oggi, a sentenza pronunciata e i pochi commenti, sono ancora su questa linea, come se fosse davvero possibile un «distinguo» fra le colpe di Eichmann e le colpe della società (e con essa di intere generazioni di tedeschi) che ha prodotto il nazismo. Ecco oggi che il Die Welt, uno dei più autorevoli giornali tedeschi occidentali, prende alla condanna, ma con l'animazione di chi fa finta di sperare che il processo al nazismo sia finito con Eichmann ed eventualmente con quanti come lui, isolati assassini, siano portati ancora in giudizio. «La condanna colpisce Eichmann e chi con lui, e anche sopra di lui, si rese responsabile dei crimini nazisti. L'accusato è stato condannato non già come rappresentante del popolo tedesco, ma come rappresentante di tutti quei criminali al cui servizio si era posto». Il nazismo viene dunque presentato come un'accogliuta di criminali andati inspiegabilmente al governo della Germania, e non come un governo radicato nelle strutture della società tedesca.

Le più vaste responsabilità per i delitti che Eichmann è chiamato ora a pagare con la vita, responsabilità che, se non possono essere attribuite in blocco a tutto il popolo tedesco, certo chiamano in causa la nazione germanica in particolare per le sopravvivenze del nazismo che ancora sussistono nella Repubblica di Bonn, sono indagate fermamente dal giornale inglese Daily Express. «Sia che questo rottame riva o muoia, la cosa non ha ormai importanza. L'enormità dei delitti lo pone al di là della pietà. Ma non si può permettere ai tedeschi di farne il capro espiatorio. Egli non può espiare anche le colpe altrui. Il caso Eichmann è concluso. La sentenza è stata resa pubblica. Il caso contro il nazismo, contro i criminali nazisti, non è stato invece ancora concluso. L'umanità amante della pace chiede che sia continuato».

Eichmann trasferito

GERUSALEMME, 16. — Sarà stato conferito da fonti ufficiali il trasferimento di Eichmann dalla Casa del popolo di Gerusalemme ad una prigione di Israele. Si ritiene che il condannato a morte si trovi adesso nella prigione centrale di Ramleh, che si trova a qualche chilometro da Tel Aviv.

Ha dovuto abbandonare la prima del « Processo di Norimberga »

Spencer Tracy in ospedale forse colpito dal cancro

L'improvviso aggravarsi delle condizioni dell'attore in visita a Berlino - Il medico ordina di trasportarlo negli USA e lo seguirà per tutto il viaggio - La carriera dell'uomo della «vecchia guardia» di Hollywood



Spencer Tracy insieme a Burt Lancaster in una sequenza del film - Il giudizio di Norimberga -

(Nostro servizio particolare)

HOLLYWOOD, 16. — Spencer Tracy, uno degli artisti della «vecchia guardia», è gravemente ammalato: questa la notizia diffusa ad Hollywood all'improvviso. Quale sia la malattia del grande attore interprete di tanti film di successo non è stato rivelato ufficialmente, ma nel muro del riserbo più assoluto ci sono alcune crepe dalle quali è trapelata una parola tragica: cancro.

Che Spencer Tracy sia gravemente ammalato, anzi, per usare le precise parole «ammalato, molto, grave», lo ha confermato ieri a Berlino Stanley Kramer produttore del film «Il processo di Norimberga» del quale il sessantaduenne attore è uno degli interpreti principali. Alla prima mondiale del film, avvenuta la sera del 14 scorso nella grande sala del congresso di Berlino ovest, Spencer Tracy aveva voluto assistere nonostante il consiglio contrario dei medici. Ma, dopo nemmeno un quarto d'ora, aveva lasciato alla chetichella la sala, a proiezione appena iniziata.

Secondo il programma fissato da Stanley Kramer, Spencer Tracy avrebbe dovuto recarsi

Intervista di Jaroszewicz sul Comecon a Varsavia

VARSAVIA, 16. — L'Albania fa parte «Comecon» ha dichiarato il direttore del consiglio polacco Piotr Jaroszewicz in un'intervista sulla 15ª sessione di tale organismo conclusasi recentemente a Varsavia, ma a rappresentare gli albanesi hanno disertato i lavori della sessione stessa e non sono venuti a Varsavia.

«Rifiutando di collaborare con i paesi fratelli in seno al «Comecon» — ha proseguito Jaroszewicz, capo della delegazione polacca e presidente della 15ª sessione dell'organismo economico internazionale — i dirigenti albanesi hanno dimostrato di voler spingere ad estreme conseguenze la loro politica intesa ad aggravare le relazioni con i paesi socialisti, a detrimento degli interessi del popolo albanese».

Alla domanda se lo sviluppo della collaborazione dei paesi socialisti nel quadro del «Comecon» potrà recar danno alle relazioni della Polonia con i paesi capitalisti, Jaroszewicz ha rilevato che «da quando esiste il «Comecon», l'intercambio tra i paesi socialisti e quelli capitalisti è aumentato notevolmente e senza interruzioni, pertanto il mercato socialista non ha mai inteso né intende dissociarsi dal mercato mondiale».

Nel comunicato finale della 15ª sessione del «Comecon» pubblicato soltanto stasera, si riafferma la decisione dei paesi aderenti di coordinare più a fondo le rispettive economie nazionali, nonché di intensificare la loro collaborazione scientifica, tecnica, armonizzando piani economici elaborati dai paesi del «Comecon» per i prossimi vent'anni.

Dopo essere caduto di bicicletta

Un ragazzo inglese affoga sotto la pioggia

Il magistrato dichiara il caso «il più strano» di cui avesse mai sentito parlare

TAUNTON, 16. — Un ragazzo di 16 anni è morto per annegamento causato da gocce d'acqua. Ciò è risultato dall'inchiesta condotta sulla morte di Graham England; il ragazzo era in bicicletta e ad un certo punto andava a urtare contro una grossa sfera durante un violento temporale, facendo tramontare a terra. Dalla sfera sgocciolava dell'acqua e un ragnolo andava a finire proprio dentro la bocca aperta del ragazzo che è morto soffocato.

Il «coroner» incaricato dell'inchiesta ha detto che è il caso più strano di cui abbia mai udito parlare.

La 49enne Gabrielle Nelson, avvenuta lo scorso 9 ottobre, era accusata di aver ucciso la signora Nelson nella sua abitazione con un'ascia e di avere infierito su di lei con coltelli da cucina. Secondo la polizia era la sua amante. Guillaume avrebbe ucciso quindi lei decise di abbandonarla.

Attacco cardiaco prima della nascita

CHICAGO, 16. — In un recente numero di «Chi» si è riferito il caso di una bambina che ha avuto un attacco cardiaco prima ancora del nascere. Si tratta del secondo caso del genere di cui si è conosciuto nella storia della medicina. La bambina del peso di chilogrammi 3.459 è morta 5 ore dopo la nascita. L'attacco cardiaco si è verificato parecchio prima che iniziasse il parto. L'occlusione di una arteria che fornisce sangue al cuore.

Petrolio rumeno in Italia

Il ministero del Commercio con l'estero d'intesa con il ministero dell'Industria — e venuto nella determinazione di consentire con decorrenza im-

Rinvio il processo al Cairo per il traffico di valuta

IL CAIRO, 16. — Il processo a carico dei sette uomini d'affari italiani imputati di scolorazione delle monete egiziane relative al traffico di valuta, avrà inizio il 13 gennaio.

Condannato per omicidio il clown Polidor

HACENSACK, 16. — Edward Guillaume, di 69 anni, ex clown di circo, noto col nome di Polidor — è stato condannato a una pena variabile dai 15 ai 20 anni di reclusione per l'assassinio

Era giunto da Parigi

Un misterioso aereo senza padrone a Londra

LONDRA, 16. — Le autorità dell'aeroporto di Luton, a nord di Londra, stanno indagando sul mistero di un aereo da turismo del tipo De Havilland - Rapide atterrato nell'aeroporto mercoledì della settimana scorsa e recante a bordo un pilota e un passeggero. Prima di atterrare l'aereo, che proveniva dall'aeroporto di Le Touquet, avrebbe fatto una sosta clandestina a Black Bushe, località deserta del sud dell'Inghilterra.

Un bolognese la «Fiat 600», dell'Unità

Presso le nostre sedi di Roma ha avuto luogo, il 14 dicembre, la prima estrazione dei premi messi in palio dall'Associazione Amici dell'Unità. Tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi per il 1962 in regola con il pagamento alla data del 13 dicembre.

da Berlino ovest a Londra per assistere, con gli altri interpreti del film, alla prima britannica. Invece per ordine del medico l'attore deve rientrare ad Hollywood al più presto possibile e si è appreso che il medico non lo lascerà nemmeno durante il viaggio.

Al giornalista che gli chiedeva più precisi particolari sull'assoluta di Stanley Kramer, regista oltre che produttore de «Il processo di Norimberga» ha detto: «Non posso dirvi altro. Tracy è molto ammalato e speriamo che questa colonna ancora in piedi della vecchia gloria hollywoodiana non abbia lo stesso destino degli altri «grandi» dei quali fu amico, compagno di lavoro e in molti casi anche maestro».

L'accenno al destino dei «grandi» di Hollywood è più che trasparente, si pensi che la maggior parte di essi è stata appunto stroncata dal cancro.

Nato nel 1900 a Milwaukee nel Wisconsin, Spencer Tracy fu un attore di grande successo. Fu affidata la parte di un sacerdote-papale nel celeberrimo «San Francesco». In quella occasione egli strinse legami di solida amicizia con Clark Gable, il «re» recentemente scomparso.

Qualche settimana fa si era saputo che un noto cancerologo americano aveva sottoposto l'attore ad una recente visita per la quale aveva dovuto restare cinque giorni all'ospedale - Cedri del Libano», ma lo stesso Tracy aveva poi dichiarato: «Mi hanno trattato sano come una vecchia quercia».

ELIZABETH TOONEY (dell'U.P.I.)

NEL PRIMO SORTEGGIO

A un bolognese la «Fiat 600», dell'Unità

Presso le nostre sedi di Roma ha avuto luogo, il 14 dicembre, la prima estrazione dei premi messi in palio dall'Associazione Amici dell'Unità. Tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi per il 1962 in regola con il pagamento alla data del 13 dicembre.

Il sorteggio per l'edizione romana è stato effettuato alla presenza del dott. Luceri dell'Intendenza di Finanza, del notaio avv. Luigi Colosso, coadiuvato dal dott. Anselmo Squarone, del compagno Anelli. Aveva presenziato anche dell'Unità, del compagno Alzera, responsabile dell'ufficio propagandistico.

Buon Natale e Buona Fortuna con il quadrifoglio d'oro TELEFUNKEN

Frigoriferi da L. 64.900
Televisori da L. 144.000

Radio da L. 19.900
Fonovaligette da L. 20.900

una classica serie di splendidi regali una magnifica occasione per realizzare i vostri desideri

Partecipate al quadrifoglio d'oro

vincite per **100 MILIONI** in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.)

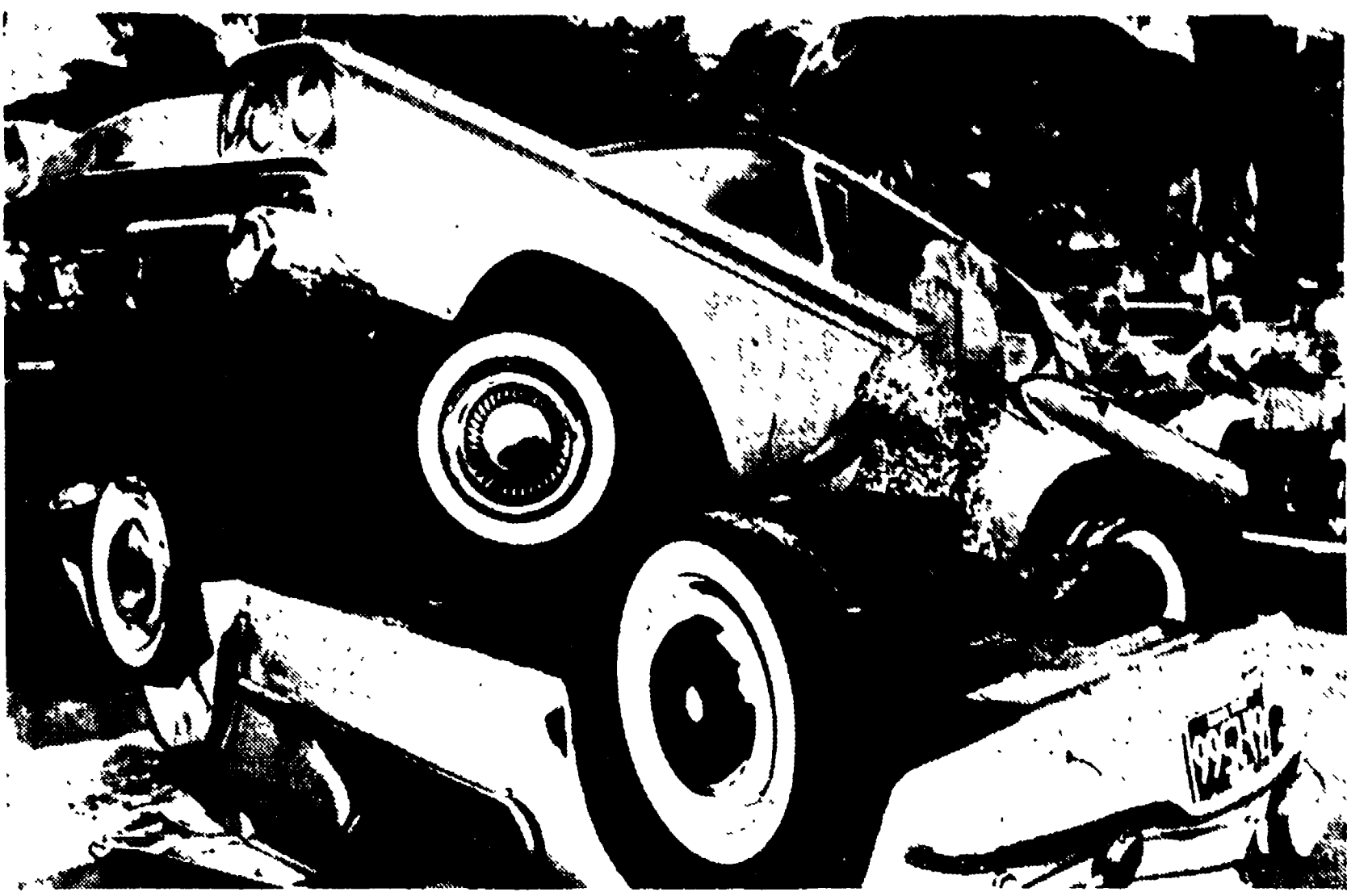
Voi acquistate e la Telefunken paga!
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 12.900 in su.

Richiedete il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI TELEFUNKEN

la marca mondiale

Ha accelerato invece di frenare



HONOLULU — Di un singolare e spettacolare incidente è stata protagonista una anziana signora, Vera Moynihan, che intenzionalmente a posteggiare la sua lussuosa auto ha compiuto un errore che le è costato caro: invece di azionare il freno ha messo il piede sull'acceleratore. Così l'auto lanciata a folle velocità ha cozzato con violenza contro un'altra macchina ferma al posteggio. L'ha rovesciata e vi si è «adagiata» sopra. Al centro, tra i rottami, l'autrice del disastro, che non ha riportato ferite

Da esponenti dell'antifascismo europeo

Indetto a Roma un convegno per la libertà della Spagna

Si terrà dal 9 all'11 febbraio — Un appello per la soluzione del problema spagnolo

Un Convegno internazionale di solidarietà con il popolo spagnolo si svolgerà a Roma il 9, 10 e 11 febbraio prossimi. L'iniziativa è stata presa unitariamente da eminenti antifascisti, italiani e stranieri, i quali hanno rivolto ai democratici un appello, che dice: «Venticinque anni fa, con la difesa di Madrid, le forze migliori del popolo spagnolo e i volontari internazionali fermavano, innanzi alla città, l'offensiva fascista che minacciava di travolgere, con il territorio della Repubblica, le ultime istituzioni libere in tutta Europa. Per quanto parite in condizioni di inferiorità, le forze popolari e repubblicane riuscivano a fermare, per oltre due anni, l'esercito del generale Franco e i corpi di spedizione di Mussolini e di Hitler. Anche se, alla fine, gli antifascisti spagnoli dovet-

Vivace polemica di Krusciov contro i difetti nell'agricoltura

Criticati numerosi dirigenti e alcuni scienziati - Verranno introdotti cambiamenti nei rapporti tra i colcos e nel sistema di paga dei presidenti

MOSCA, 16 — La Pravda pubblica oggi il testo del discorso pronunciato da Krusciov il 14 dicembre alla conferenza di Mosca dei lavoratori delle terre non nere. Si tratta di un discorso vivace ed estremamente critico. «Il livello di produzione raggiunto nelle terre non nere non corrisponde alle enormi possibilità e alle esigenze — e non è possibile ottenere carne e latte in misura del doppio o di tre volte più che nei settori più ricchi dell'Ucraina meridionale. Si tratta di terre dove, secondo l'antico detto, sarebbe possibile raccogliere i soldi con la vanga». La responsabilità della situazione è stata attribuita da Krusciov alla persistenza nell'applicazione del «metodo Williams nelle colture erbacee», un metodo che egli aveva già condannato nel discorso di Novo Sibirsk, alla fine dello scorso novembre. «I seguaci di tale metodo — egli ha detto — si comportano come quei pope i quali non riescono a dimostrare l'esistenza di Dio, ma pretendono che la gente vi creda». Un esempio tipico degli sprechi provocati dall'impiego del metodo Williams è stato individuato da Nikita Krusciov nel sovkoz «Sobstvennaja Gorka» della regione di Leningrado nel quale il 74 per cento della terra arata è occupato dalle erbe e il 5 per cento dai cereali e l'8 per cento da granturco. La produzione di erbe è di 15 quintali per ettaro. La terra non è in grado di pagare le spese vive. Krusciov ha esclamato, rivolgendosi direttamente al direttore Zaporozhets: «Che razza di comunista siete? Se non trasformerete l'economia, se non utilizzerete ragionevolmente la terra, sarete automaticamente fuori del partito. Il PCUS non ha bisogno di comunisti come voi. Trovaremo fra i membri del partito e fra i senza partito persone oneste, bravi organizzatori, che mostreranno che cosa possono e cosa devono dare le terre di Leningrado!».

Salvo dopo una sparatoria

La placca di poliziotto ha fermato il proiettile

Il conflitto a fuoco è avvenuto in una banca di New York

NEW YORK, 16 — Il poliziotto Salvatore Accardi, giovane recluta del «Police Department», nell'appuntarsi ieri sul petto la placca della polizia, ignorava che di lì a poche ore quel pezzo di metallo gli avrebbe salvato la vita. Più tardi, infatti, Accardi veniva colpito al petto — rimanendo illeso grazie alla placca — da una pallottola di mitra esplosa da uno dei due banditi con cui l'agente, assieme al collega Henry Kraus, aveva indagato una sparatoria. Il funzionario aveva assaltato in pieno mattino una banca di Brooklyn il venerdì è giornata di paga e tutte le banche ritengono costanti dello scelo centrali, per poter cambiare gli assegni che operai e impiegati presentando agli sportelli. Il colpo — presentava pericolo subito per i due rapinatori. Ma Accardi e Kraus si trovavano nei paraggi della Lafayette National Bank. A un certo punto hanno notato un particolare sospetto: nessun cliente usciva dalla banca. La spiegazione era semplice: nello interno, uno dei banditi — mitra sgranato — intimava alla folla di non muoversi. I due agenti sono entrati nella banca e i banditi hanno subito aperto il fuoco. Kraus, raggiunto da una raffica, è caduto a terra ferito. Accardi, colpito al petto, è stato scaraventato nella vetrina. La placca metallica, appuntata sulla divisa all'altezza del cuore, aveva impedito alla pallottola di penetrare

A gennaio la tregua in Algeria?

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 16 — Alla vigilia di capodanno, De Gaulle parlerà ai francesi. Intanto l'Eliseo fa conoscere per via ufficiosa il calendario politico dell'anno nuovo, stabilito in base agli auspici del generale. Si spera che prima del 31 gennaio possa essere raggiunto col GPRA un accordo per la cessazione del fuoco in Algeria. In seguito dovrebbe esserci un periodo transitorio durante il quale la Algeria sarebbe amministrata da un esecutivo provvisorio. Durante questo periodo — sempre secondo i dirigenti gollisti — la Francia rimarrebbe sovrana per «garantire l'ordine». Così fino al giorno del referendum. Nel frattempo, anche in Algeria i cittadini dovrebbero essere convocati a un referendum sulla politica algerina, per sanzionare la revisione costituzionale necessaria al passaggio dell'Algeria all'indipendenza. Questo referendum potrebbe aver luogo in febbraio o marzo. Dopo di che, l'assemblea nazionale verrebbe sciolta e al più tardi il mese di maggio dovrebbero svolgersi le nuove elezioni politiche generali. Il calendario dell'Eliseo è netto e preciso, ma la situazione in Francia resta confusa e densa di pericoli. Occorre perlomeno ricordare che un anno fa venne indetto in Francia un referendum che si richiamava ad un calendario altrettanto preciso. Poi gli avvenimenti si sono incaricati di mandare all'aria tutto. Questa volta ci sono, evidentemente, più probabilità che la guerra d'Algeria possa finalmente cessare. Ma la pretesa di mantenere la sovranità francese in Algeria durante il periodo transitorio non è certo fatta per facilitare le trattative in corso. Le trattative si svolgono in qualche segreta località svizzera. Vi partecipano in questo momento il ministro degli esteri del GPRA Saad Dahlab e due portavoce della presidenza, Malek e Ben Yahia. Passi avanti verso un accordo sono stati fatti, poiché anche Debré ieri sera, parlando all'Assemblea nazionale per difendersi dalla mozione di censura socialista, ha finalmente riconosciuto la vocazione algerina dei territori sahariani. Qualche concessione è stata fatta anche dal GPRA, circa l'acquisto di basi militari algerine alla Francia.

NUOVO CALENDARIO DI DE GAULLE

Mercantili sovietici perquisiti a Panama

MOSCA, 16 — Tre mercantili sovietici sono stati perquisiti dalle autorità militari americane nel canale di Panama. Lo riferiscono le Iserestia. «Un gruppo di soldati americani, dice il giornale, ha forzato la porta della cabina del comandante Tutti gli armadi sono stati ispezionati. Una cartolina, una cassetta di sigari e una bandiera cubana donata ai marinai sovietici dagli abitanti di Cienfuegos sono scomparsi. Il giornale definisce l'accaduto come «furto con scasso». Altri due mercantili sovietici sono pure stati anch'essi perquisiti e fotografati.

...nosi!!

SI...andremo a CAPRI, un viaggio meraviglioso, sognato, sperato da gran tempo. Cinque giorni con la persona amata nel Grande Albergo "Caesar Augustus". Comperate subito la **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** che contiene: 30 prodotti Cirio assortiti, il libro "Cirio per la Casa 1962", un buono per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di **30 VIAGGI GRATIS a CAPRI**, per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus", dal quale si gode uno dei più bei panorami del mondo. Cucina di gran classe - Vini prelibati - American Bar - tutte le feste, tutti gli sports.

La CASSETTA NATALIZIA CIRIO costa solo lire 5.000.



CASSETTA NATALIZIA

costa solo lire 5.000.

CIRIO

Autorizzazione Ministeriale N. 22592, del 17.7.61

Vittoria degli oltranzisti in seno alla NATO

Giudizio negativo della «Tass» sui lavori atlantici a Parigi

L'incontro avvenuto ieri a Madrid

Rusk-Franco: intesa perfetta

MADRID, 16. — Mentre Kennedy teorizzava a Caracas sulla democrazia, oggi a Madrid il segretario di Stato americano, Rusk, reduce da Parigi, ha conferito per un'ora e mezzo con il dittatore Franco. L'incontro è stato definito «altamente soddisfacente» e da fonte americana è stato precisato che i due sembrano essersi intesi alla perfezione. Successivamente il ministro degli Esteri Castiella (ex ufficiale della legione azzurra sul fronte russo) offriva all'ospite una colazione alla quale intervenivano gli ambasciatori spagnoli a Washington, Londra, Parigi, Bonn e presso l'ONU, convocati appositamente. La visita — che è stata dedicata in gran parte al problema del rinnovo dei accordi militari esistenti tra i due paesi — ha sollevato in Spagna una viva indignazione. Il Fronte democratico ha inviato una lettera a Rusk nella quale si legge: «L'opinione democratica spagnola guarda con disdegno alla vostra visita, che rappresenta una continuazione della spregevole politica della precedente amministrazione repubblicana degli Stati Uniti verso la dittatura fascista di Franco. Noi vediamo nella vostra presenza in Spagna una nuova manifestazione della politica imperialistica che, nel vostro paese, il governo è dominato dai monopolisti, è stata attuata non molto tempo fa nei confronti di Cuba».



MADRID — Franco e Rusk a colloquio (Telefoto)

Tre ore di discussione per redigere il comunicato finale - Schiaffo della Francia agli USA sulla questione dei rifornimenti aerei nel Congo

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 16. — Il governo francese ha vietato ieri agli aerei dell'ONU di sorvolare il territorio della Francia e quello dell'Algeria per raggiungere la zona di operazione nel Congo. Per avere troppo concesso al punto di vista di Parigi sul problema di Berlino, Washington deve adesso incassare altri colpi da parte francese. Piuttosto, si con estrema accondiscendenza alla politica di De Gaulle, Kennedy lo incoraggiava a pretendere sempre di più, lo spinge a compiere perfino questi pronunciamenti. Questo è il succo della situazione poco brillante, su cui il segretario di Stato americano Rusk deve meditare dopo essersi incontrato oggi a Madrid col ministro degli Esteri spagnolo, Castiella. La sessione diplomatica parigina della NATO si è conclusa con un penoso cedimento di quattordici paesi di fronte a uno solo, la Francia di De Gaulle. La discussione sul comunicato finale si è arrovata ieri per tre ore di fronte all'ottusa posizione della diplomazia francese. «C'era una frase in cui si doveva dire che il consiglio approvava la ripresa di contatti con Mosca ed esprimeva la speranza che fosse possibile raggiungere una posizione negoziata del problema di Berlino. Couve de Murville si è opposto a questa seconda parte della frase. Spinsk si è alzato ed ha attaccato con rara violenza l'ostrosuzionismo francese: «Che cosa vogliono? Dove vogliono arrivare? Ha dovuto intervenire l'olandese Stikker, Segretario generale, per riportare la calma. Si è iniziata così una lunga discussione su tutta la sfumatura di un possibile compromesso. Dal momento che Kennedy in persona, parlando al telefono con De Gaulle martedì notte, aveva dimostrato di volere ad ogni costo raggiungere un compromesso con la Francia, la posizione di Parigi aveva acquistato un peso che prima non aveva. Dopo tre ore di discussione, che Le Monde definisce «triste e bisbetica», si è giunti al compromesso.

so di distinguere formalmente tra coloro che sperano e quelli che non sperano. I più convinti assertori della necessità di negoziare con l'URSS non nascondevano alla fine la loro disapprovazione per l'atteggiamento conciliante degli americani. Adesso, l'ambasciatore Thompson, che forse anche al suo collega britannico di andare a riprendere i contatti con il governo sovietico. Thompson doveva ripartire per Washington; si tratterà invece fino a gennaio a Mosca. Ma nessuno è convinto che gli siano possibili coperte di arrivare per questa via (che è piena di trabocchetti, come si è visto in questi giorni a Parigi) a rendere un dialogo costruttivo sul problema di Berlino, anche se Lord Home ha voluto vedere nei lavori di Parigi, l'approvazione della Nato per una nuova iniziativa in vista di un negoziato con l'URSS. In realtà — commenta oggi la TASS — il Consiglio della Nato potrebbe essere il punto di partenza di una nuova fiammata di psicosi bellica e di una sicura recrudescenza della corsa agli armamenti». «E ciò», precisa l'agenzia, «si deve soprattutto alla febbre attitudinale dei militaristi tedeschi i quali si sono accaniti, nel corso di questa conferenza, per ottenere al più presto la trasformazione dell'organismo atlantico in quarta potenza nucleare, allo scopo di entrare in possesso di armi di distruzione di massa per la realizzazione dei loro piani criminali». L'agenzia sovietica critica pure il fatto che sia stata data una falsa interpretazione delle propositi, «facendo credere che l'URSS cerchi di imporre alla città di Berlino uno «status discriminatorio» in modo da addossare a Mosca la responsabilità dell'attuale crisi. La posizione americana appare troppo debole. Lo si è visto subito dopo la firma del comunicato, quando il governo francese ha fatto sapere che vietava il sorvolo dei suoi territori agli aerei dell'ONU diretti nel Congo. La diplomazia americana aveva offerto l'altra gancia e quella francese non aveva perso tempo ad assestare un altro schiaffo. La decisione del governo francese concerne infatti direttamente gli aerei americani di base in Francia, che assicurano i rifornimenti alle truppe dell'ONU nel Katanga. Queste basi americane in Francia erano state ristabilite appena due mesi fa, dopo due anni di litigi tra Parigi e Washington. L'accordo rischia ora di essere nuovamente rotto. SAVERIO TUSINO

Luthuli a Durban DURBAN, 16. — Albert Luthuli, Premio Nobel per la Pace, è rientrato all'ospedale di Durban ieri sera dove ha ricevuto un'accoglienza trionfale da migliaia di africani. ALFREDO RICHLIN Direttore Michele Mellillo Direttore responsabile

L'assurdo voto dell'Italia all'O.N.U.

L'Assemblea generale dell'ONU ha concluso l'altra sera la discussione sul problema della rappresentanza cinese e, per la sesta volta, ha deciso di rinviare di un altro anno la soluzione. Prima, con 61 voti favorevoli, 34 contrari e 7 astenuti, essa ha approvato una mozione con la quale si definiva la questione cinese «una questione importante». Questo, secondo la procedura, voleva dire che, anziché a maggioranza semplice, il problema avrebbe potuto essere risolto solo da una maggioranza di due terzi. Poi, con 48 voti favorevoli, 38 astenuti e 38 favorevoli, ha respinto la proposta sovietica, che avrebbe comunque dovuto raccogliere i due terzi dei voti per essere approvata, la quale chiedeva l'espulsione del delegato di Chiang Kai Scek e la restituzione del seggio cinese al solo legittimo governo di tutta la Cina, quello di Pechino. La decisione non è tale da fare onore alle Nazioni Unite e da consolidarne il prestigio e l'influenza. Riconoscere — negarla sarebbe, del resto, assurdo — l'importanza di un problema, e poi rinviare la soluzione di anno in anno, è certo atteggiamento indegno di una organizzazione che si richiama alla universalità, e che solo a patto di praticare veramente questa universalità può esercitare la propria funzione.

hanno votato a favore della Cina, della Norvegia e persino del colonialista, razzista e fascista Portogallo, che si sono astenuti e, infine, che ha posto l'Italia in una posizione che la sarà domani difficile giustificare di fronte ai 47 astenuti e alla maggioranza dei suoi diritti. Scriveva ieri il New York Times: «L'avvenimento rinvia semplicemente alla prossima sessione dell'Assemblea il problema. Gli Stati Uniti e gli altri paesi contrari a Pechino devono prepararsi sin da ora alla possibilità che in un qualche giorno una maggioranza di due terzi si dichiarerà in favore della Cina rossa. Le circostanze non saranno sempre le stesse di quest'anno. La vocazione di universalità delle Nazioni Unite si sta rafforzando».

Ed è vero che il giornale prospetta, come corollario alla inevitabilità dell'ingresso della Cina all'ONU, la necessità di mettere in atto il piano tendente a sanare l'esistenza di «due Cine». Ma si tratta di un piano tanto irrealistico — poiché persino Chiang Kai Scek lo respinge — da sottolineare semmai la mancanza di prospettive che l'atteggiamento americano comporta. E' da sottolineare, quindi, tutto ciò che vi è di grottesco nell'atteggiamento assunto dalla delegazione italiana all'ONU, sempre in prima linea quando si tratta di appoggiare le posizioni dell'oltranzismo, sempre ultima quando si tratta di agire per far giungere a soluzione i più importanti problemi mondiali.

Nuove difficoltà per Salazar

Panico a Goa tra i portoghesi

Quattro soldati uccisi - Washington si adopera per impedire la cacciata dei colonialisti

BELGAUM (India), 16. — Un comunicato ufficiale diramato oggi a Belgaum riferisce che quattro soldati portoghesi sono stati uccisi in seguito all'esplosione di una bomba lanciata da un nazionalista di Goa. Il comunicato aggiunge che il panico continua a manifestarsi fra i funzionari portoghesi a Goa, i quali hanno espresso l'intenzione di partire per il Brasile oppure per il Mozambico se le truppe indiane penetreranno nel territorio. Le ultime notizie confermano che i portoghesi hanno evacuato i loro posti di frontiera a Siquervale e Patradevi. Il governo indiano ha reso di pubblica ragione il testo della lettera, la terza in tre giorni, che ha inviato al Consiglio di sicurezza dell'ONU. In essa sono reiterate le accuse ai portoghesi di aver attaccato navi mercantili e da pesca indiane e di aver rinforzato le guarnigioni nei loro possedimenti indiani. La lettera smetteva inoltre le affermazioni portoghesi: circa un attacco indiano contro il territorio di Goa che avrebbe avuto luogo sabato scorso, precedendo il Washington siano facendo di questi incidenti interni occorsi a Goa fra patrioti e truppe di occupazione portoghesi. Infine i portoghesi hanno sospeso tutti i voli ordinari e straordinari fra Goa e Karachi, senza motivare il provvedimento. Nei giorni passati i portoghesi hanno evacuato da Goa per via aerea circa quattrocento persone. Intanto gli americani hanno fatto sapere che le autorità di Washington stanno facendo di tutto per impedire la cacciata di portoghesi. Va rilevato che gli Stati Uniti non hanno ancora chiarito la loro posizione circa l'appartenenza di Goa, che considerano tuttora come facente parte integrante del Portogallo.

Nuovo colloquio a Nuova Delhi Breznev - Nehru N'OVA DELHI, 16. — Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, Leonid Breznev ha avuto oggi un colloquio con il primo ministro indiano Nehru. Un portavoce del ministero degli Esteri indiano ha dichiarato che i due uomini politici hanno discusso «le questioni internazionali, compresi il disarmo, il problema tedesco, il colonialismo e la pace mondiale». ESTRAZIONI DEL LOTTO Bari 37 9 86 81 87 Cagliari 37 84 68 81 72 Firenze 87 17 78 10 1 Genova 78 35 38 10 45 Milano 34 62 84 42 27 Napoli 68 55 22 18 60 Palermo 29 1 6 80 3 Roma 41 5 64 27 7 Torino 20 81 61 13 34 Venezia 76 86 17 68 77 ENALOTTO 1. BARI X 2. CAGLIARI X 3. FIRENZE X 4. GENOVA X 5. MILANO X 6. NAPOLI X 7. PALERMO X 8. ROMA X 9. TORINO X 10. VENEZIA X 11. NAPOLI X 12. ROMA X MONTE PREMI: L. 50.376.078. LE QUOTE: al 12 - L. 2 milioni 878.000; agli 11 - lire 100.700; al 10 - L. 9.300.

Un operaio trova 5 milioni in un apparecchio radio



La Fortuna non ha gli occhi bendati

Cardito (NAPOLI) 16. La fortuna che tradizionalmente è cieca, questa volta non aveva gli occhi bendati ed ha colto nel segno Giordano Biagio, due volte campione campano di ciclismo su strada, oggi ha vinto ancora ed ha vinto — sono le sue parole testuali — la corsa più importante della sua vita. Giordano, questa volta, non ha vinto volando su pedali, è una veloce bicicletta, ma sulla ruota di quella che è bendata col nastro di un sottile filo d'oro. E questo non è tutto: il vincitore dei 5 milioni è la sua affermazione non è gratuita. Egli infatti ha acquistato un apparecchio radio «Meky» Telefunken di circa ventimila lire per suggerire l'impiego di notte con la propria fidanzata il modello più economico della vasta gamma di produzione Telefunken. Gli ha così permesso di toccare il cielo con un dito. E lo ha anche aiutato la mano fortunata del signor Salvatore Fusco, titolare del negozio presso il quale il Giordano ha acquistato l'apparecchio, che lo ha consigliato di compilare immediatamente la scheda del concorso. Infine la domanda di premio — cosa farà della sua vincita di 5 milioni? — A questo punto gli occhi di Giordano Biagio si sono illuminati di un entusiasmo an-

corrente e si sono incontrati con quelli di Angelina Lazzari — C'è sposeremo e metteremo su una bella casetta presto, prestissimo, non più tardi di cinque o sei mesi. Poi Biagio guarda la madre e i fratelli e soggiunge: «Naturalmente il Natale sarà bello per tutti». «Alli domanda se egli è al corrente che la sua scheda, ed è venuta rimessa nel giro, può vincere di nuovo in occasione delle successive estrazioni, ha risposto: «Lo so, ma la fortuna aiuta la mia parte e sono molto felice perché ne avevo davvero bisogno, se un'altra volta toccherà ad una persona bisognosa come me io sarei felice lo stesso».

Come ci informano, il 2° premio di 2 milioni della 1° estrazione è stato vinto dal signor Bisol Giuseppe di Ferrer (Latina) di professione agricoltore; il 3° premio di 1 milione è toccato al signor Redelli Modesto di Verga Zoccorino (Milano), di professione agricoltore ed altri 77 premi in gettoni d'oro sono stati vinti da altrettanti fortunati partecipanti al Concorso del Quadrifoglio d'Oro Telefunken. La prossima estrazione, con premi analoghi, avverrà il 23 gennaio 1962.

Advertisement for MAS (Magazzini Assortiti Statuto) featuring toys and gifts. Includes the text: 'strenne - giocattoli', 'La MAS SPECIALIZZATA NEGLI ASSORTIMENTI DEI SUOI 48 REPARTI E 5 PIANI DI VENDITA, offre il meglio ai prezzi più bassi di Roma', and a list of products like 'Razzo spaziale a frizione di produzione giapponese' and 'Jeep gigante Military Police'.

Advertisement for RADIO SCUOLA GRIMALDI featuring a radio advertisement. Includes the text: 'PERCHE' COMPRARE UNA RADIOLINA A TRANSISTORI? MONTATELA VOI STESSI SPENDENDO (A RATE) LA META'', and details about the school and its location in Milan.